	RELAZIONE ARCHEOLOGICA PRELIMINARE	Codifica RE23088A1B000014	
		Rev. 00 del 27/01/2020	Pag. 1 di 99

POTENZIAMENTO ELETTRDOTTO “BUCCINO-CONTURSI” 150 kV
Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18

VARIANTE ELETTRDOTTO “BUCCINO-TANAGRO” 150 kV
Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18

Piano Tecnico delle Opere

RELAZIONE ARCHEOLOGICA PRELIMINARE

Alessandra Vella



<i>Storia delle revisioni</i>		
Rev.00	del 27/01/2020	Emissione per PTO

Elaborato	Controllato	Verificato	Approvato
A. Vella	S. Ottobre UPRI T. Linee	B. Tammaro UPRI Roma T. Linee	A. Limone UPRI

Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna Rete Italia S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna Rete Italia S.p.A.
 This document contains information proprietary to TernaRete Italia S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of TernaRete Italia S.p.A. is prohibit.

INDICE

INDICE	2
1. Premessa	3
2. Descrizione dell'intervento.....	4
3. Inquadramento storico-topografico	10
3.1 Storia degli studi	10
3.2 Inquadramento territoriale, topografico e storico-archeologico	12
4. Approfondimento storico-archeologico sull'area di intervento.....	15
5. Ricerca di superficie e metodologia	19
6. Osservazioni conclusive	19
7. Bibliografia di riferimento	21
8. Schede UU.RR.....	27
8.1. U.R. 1 – P1	27
8.2. U.R. 2 – P2	31
8.3. U.R. 3 – P3	35
8.4. U.R. 4 – P4	39
8.5. U.R. 5 – P5.....	43
8.6. U.R. 6 – P6	47
8.7. U.R. 7 – P7	51
8.8. U.R. 8 – CAVIDOTTO INTERRATO	55
8.9. U.R. 9 – P8	61
8.10. U.R. 10 – P9.....	65
8.11. U.R. 11 – P10.....	69
8.12. U.R. 12 – P11	73
8.13. U.R. 13 – P12.....	77
8.14. U.R. 14 – P13	81
8.15. U.R. 15 – P14	84
8.16. U.R. 16 – P15	88
8.17. U.R. 17 – P16.....	92
8.18. U.R. 18 – P17 e Pg61-19/1.....	96

1. Premessa

Nella presente relazione sono riportati i risultati dell'indagine archeologica preliminare finalizzata alla redazione di una valutazione delle potenziali interferenze archeologiche circa l'intervento di variante aerea alla linea a 150 kV s.t. "Buccino-Contursi cod. 23088A1" dal sostegno P.994A-19 al sostegno P961A-18, e la variante aerea alla linea 150 kV s.t. "Buccino-Tanagro" cod. 3107A1 dal sostegno P961 al P961-18. Tutti i sostegni ricadono nel territorio del Comune di Sicignano degli Alburni (SA).

L'intervento intende potenziare, parte dell'attuale elettrodotto a semplice terna a 150 kV "Buccino-Contursi" facente parte dell'ex elettrodotto a 150 kV in semplice terna denominato SILA-NAPOLI costruito nel 1930 con autorizzazione n° 76 rilasciata dal Ministero dei Lavori Pubblici il 18/01/1930.

Il tratto di elettrodotto a 150 kV interessato al potenziamento, in sostituzione dell'attuale, va dal sostegno P.994-A-19 al P.961A e fa parte dell'attuale elettrodotto denominato Buccino-Contursi. Inoltre, per limitare l'impatto visuale in un tratto a maggiore impatto paesaggistico, come evidenziato dalla Soprintendenza durante un precedente iter autorizzativo, è stato previsto la realizzazione di un tratto in cavo interrato a 150 kV e precisamente nel tratto compreso tra i sostegni P.987 e P975, la cui realizzazione determinerà la demolizione del tratto attualmente in regolare esercizio tra i suddetti sostegni.

Le aree degli interventi e dei lavori previsti non interferiscono direttamente con le più immediate evidenze e aree archeologiche assoggettate a vincolo archeologico.

Per il tipo di variante degli elettrodotti previsti in progetto, Ai sensi della Legge 23 agosto 2004 n. 239, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti a un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le Regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tali infrastrutture in conformità al progetto approvato.

Per la redazione della presente relazione si è proceduto essenzialmente sulla base dello spoglio della documentazione archeologica edita disponibile, degli strumenti di tutela e pianificazione

vigenti sui diversi piani territoriali, dell'analisi vincolistica, della lettura delle foto aeree, della ricognizione sul campo.

2. Descrizione dell'intervento

L'opera in valutazione riguarda la variante aerea alla linea a 150 kV s.t. "Buccino-Contursi cod. 23088A1" dal sostegno P.994A-19 al sostegno P961A-18, e la variante aerea alla linea 150 kV s.t. "Buccino-Tanagro" cod. 3107A1 dal sostegno P961 al P961-18. Tutti i sostegni ricadono nel territorio del Comune di Sicignano degli Alburni (SA).

Terna S.p.A., nell'ambito del vigente programma di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, intende potenziare, parte dell'attuale elettrodotto a 150 kV Buccino-Contursi facente parte dell'ex elettrodotto a 150 kV in semplice terna denominato SILA-NAPOLI costruito nel 1930 con autorizzazione n.76 rilasciata dal Ministero dei Lavori Pubblici il 18/01/1930.

La ricostruzione del nuovo tratto di elettrodotto determinerà la demolizione del tratto attualmente in regolare esercizio.

L'intervento prevede l'installazione di 17 nuovi sostegni (P1-P17) in singola Terna per la linea "Buccino Contursi" e 2 nuovi sostegni (P961-19/2 e P961-19/1) per la linea "Buccino-Tanagro" (figg. 1-2). I sostegni P7 e P8 saranno del tipo singola terna portaterminale per il passaggio aereo cavo poiché la variante è del tipo misto aereo-cavo, nel tratto P7 – P8 dove l'elettrodotto sarà interrato su strada esistente per la lunghezza di circa 2720 metri (fig. 2).

Il nuovo tratto di elettrodotto aereo parte dalla derivazione del raccordo verso Contursi, in corrispondenza del sostegno 994-A-19 posto in asse alla derivazione Contursi, per proseguire fino al nuovo sostegno P.7 portaterminale per il passaggio aereo/cavo, che sarà realizzato in corrispondenza del sostegno esistente P.987; detto nuovo tratto aereo avrà una lunghezza di circa 1.7 Km. Il cavo interrato a 150 kV sarà posato prevalentemente sulla SS N.18 delle Calabrie ed avrà una lunghezza di circa 2,72 Km fino al sostegno portaterminali P.8 per il passaggio cavo/aereo che sarà realizzato in corrispondenza del sostegno da demolire P.975.

Il tracciato del nuovo tratto aereo compreso tra detto terminale ed il nuovo sostegno P.17, sarà realizzato in adiacenza all'attuale elettrodotto aereo alla distanza di circa 20 metri e si svilupperà per una lunghezza di circa 3,10 Km. Inoltre per consentire la realizzazione della variante in oggetto si rende necessario una piccola variante dell'elettrodotto esistente nel tratto compreso tra i sostegni P.961/18 e P.961.

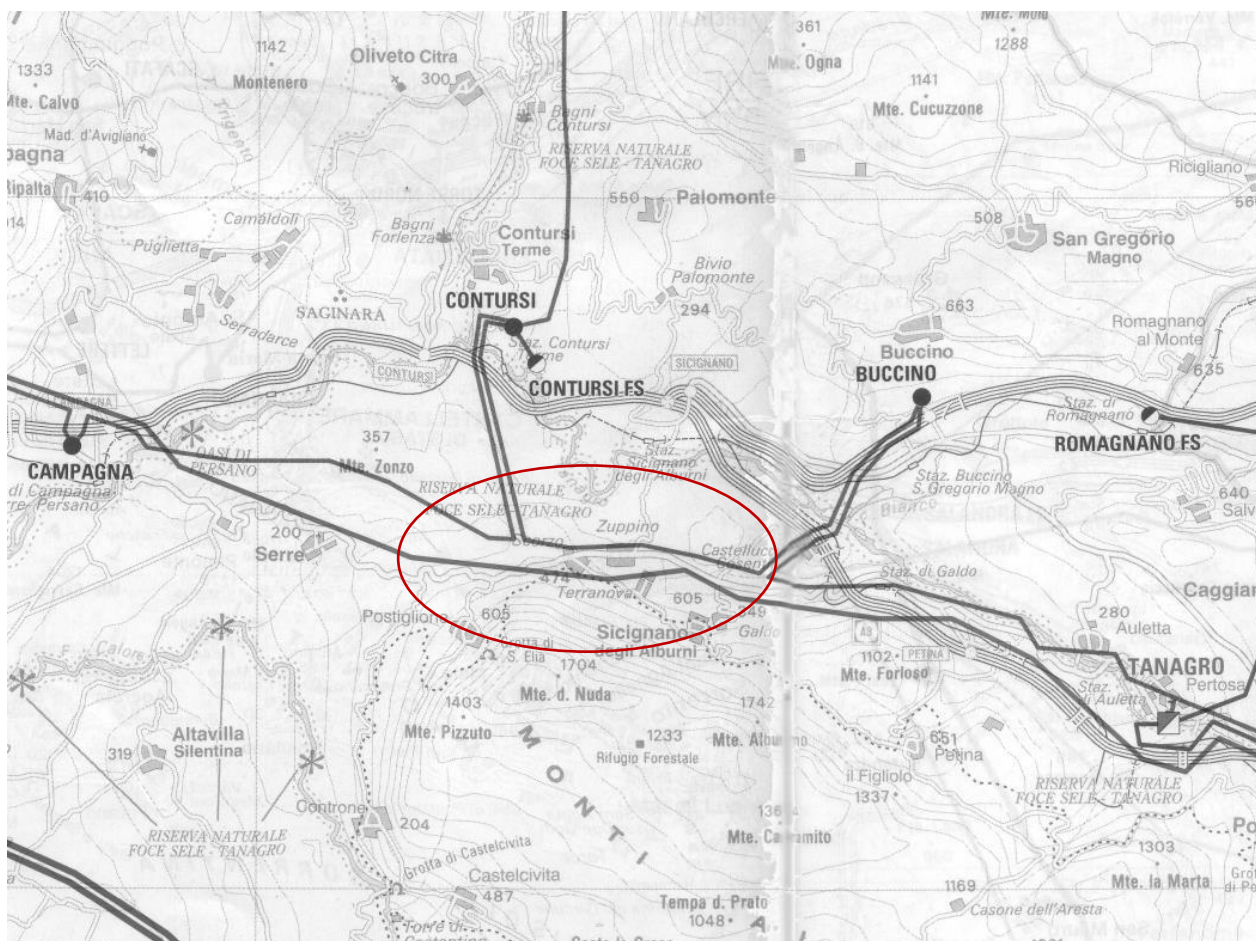


Figura 1. Area degli interventi previsti

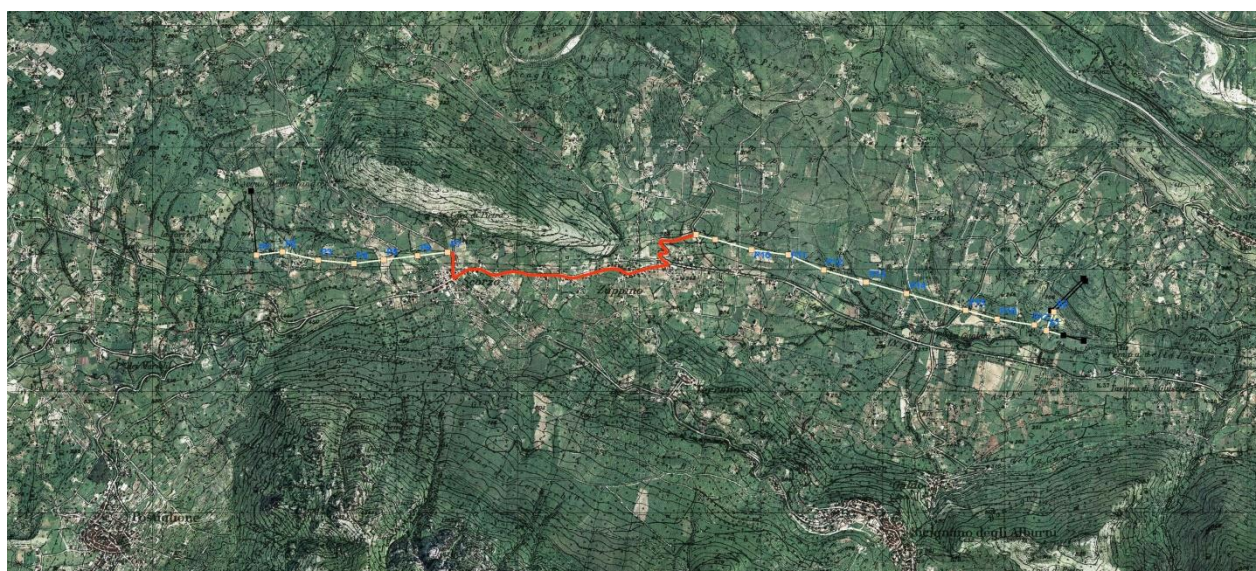



Figura 2. Ubicazione degli interventi

 <small>TERNA GROUP</small>	RELAZIONE ARCHEOLOGICA PRELIMINARE	Codifica RE23088A1B000014	
		Rev. 00	Pag. 6 di 99

La variante, oggetto del presente lavoro, elettrodotto misto aereo/cavo interesserà il solo Comune di Sicignano degli Alburni, partendo in località Scorzo, prosegue fino alla località località Zuppino per raggiungere il cavalletto di derivazione verso la SE di Buccino.

Tutto il territorio interessato dal tracciato è destinato in buona parte ad uso agricolo (oliveti, vigneti piccole aree a sistemi colturali permanenti) e per alcuni tratti in zona incolta.

Lo sviluppo del tracciato dal P.994/A-19 al P.961A, ha una lunghezza complessiva di circa 7,59 km.

Il tracciato di variante è stato studiato sovrapponendo alle carte riportanti gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti ed esecutivi.

Sono stati quindi individuati n. 4 interventi che prevedono dei nuovi tratti di linea aereo ed in cavo.

Al termine delle realizzazioni sopra indicate, sarà possibile la demolizione di circa 6,82 km di elettrodotto aereo, di cui circa 2.17 km interessanti aree paesaggisticamente importanti, a fronte di 5,1 Km di nuova realizzazione di linea aerea unitamente alla realizzazione di circa 2,72 km di linea in cavo.

Pertanto, il Piano Tecnico delle Opere in oggetto (cfr. elaborati: DE23088A1B000004 “PLANIMETRIA generale INTERVENTI 1:25.000 - base IGM”, DE23088A1B000005 “Planimetria su Ortofoto 1:5.000”, DE23088A1B000008 “Planimetria su PRG 1:5.000”) tratta i seguenti interventi:

- INTERVENTO N. 1: Realizzazione variante aerea a 150 kV alla linea esistente “Contursi-Buccino” tra i sostegni 994-A-19 e P.7
- INTERVENTO N. 2: Realizzazione variante in cavo a 150 kV alla linea esistente “Contursi-Buccino” tra i sostegni P.7 e P.8.
- INTERVENTO N. 3: Realizzazione variante aereo a 150 kV alla linea esistente “Contursi-Buccino” tra i sostegni P.8 e 961A-18
- INTERVENTO N. 4: Realizzazione variante aereo a 150 kV alla linea esistente “Buccino-Tanagro” tra i sostegni P.961 e 961A-18.

I sostegni saranno quelli previsti dalla serie unificata TERNA a 150 kV a tiro pieno del tipo tronco piramidale, per l'alloggio delle cui fondazioni si prevede, generalmente, uno scavo di 8x8 m al piano campagna e della profondità massima di 3 m nella parte centrale, mentre, su ciascuna delle 4 pareti, per motivi di sicurezza, si realizza un gradone a 1 m dal piano campagna della larghezza di 0,5 m, in modo tale che il fondo dello scavo risulti di 7 m per lato, per un volume

medio di scavo pari a circa 192 m³ (figg. 3-4). Pulita la superficie di fondo scavo si getta, se ritenuto necessario per un migliore livellamento, un sottile strato di "magrone" e si procede con la messa in opera delle altre operazioni relative alla realizzazione delle fondazioni.

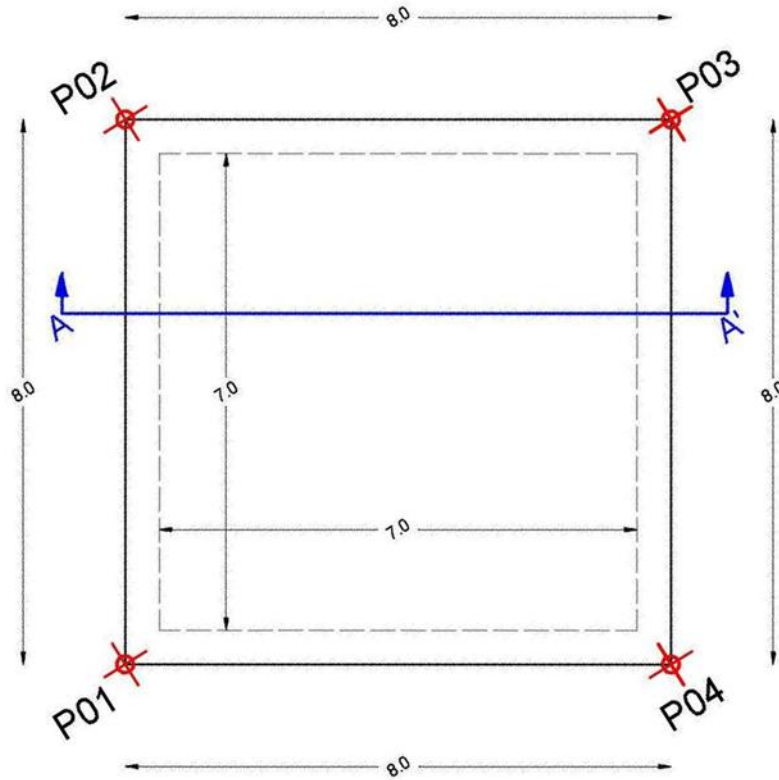


Figura 3. Planimetria dello scavo per la realizzazione delle fondazioni

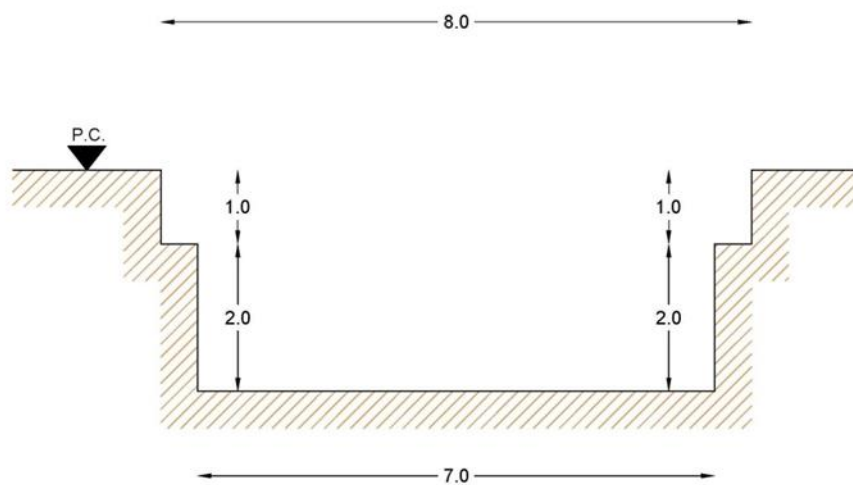


Figura 4. Sezione dello scavo per la realizzazione delle fondazioni

Per quanto riguarda la parte di elettrodotto in cavo compresa tra i sostegni P7 e P8, i cavi saranno interrati alla profondità di circa 1,70 m, con disposizione delle fasi a trifoglio affiancate tranne in corrispondenza dei giunti dove la disposizione sarà in piano e ogni fase risulterà distanziata dalla attigua di almeno 25 cm (fig. 5).

Nello stesso scavo della trincea, a distanza di almeno 0,3 m dai cavi di energia, si prevede la posa di un cavo a fibre ottiche e/o telefoniche per la trasmissione dati.

La terna di cavi sarà alloggiata in terreno di riporto, la cui resistività termica, se necessario, verrà corretta con una miscela di sabbia vagliata o con cemento ‘mortar’.

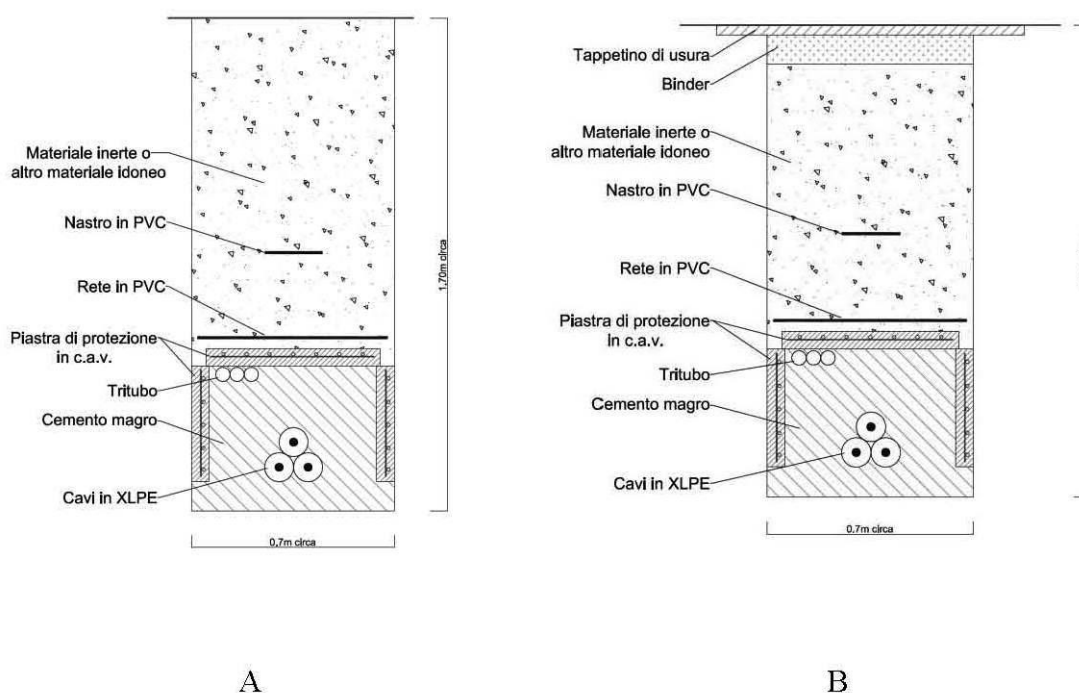


Figura 5. Messa in opera con scavo a cielo aperto (A: in terreno agricolo; B: su sede stradale)

Nell' ipotesi in cui non sia possibile eseguire uno scavo a cielo aperto, come nel caso di impedimenti nel mantenere la trincea aperta per lunghi periodi, ad esempio in corrispondenza di attraversamenti trasversali di strade di grande afflusso, svincoli, attraversamenti di canali, ferrovie o di altri servizi di cui non è consentita l'interruzione, la realizzazione dell'elettrodotto può avvenire mediante l'uso della tecnologia "No-Dig". In realtà, sotto questo nome sono annoverate diverse tecnologie che permettono l'installazione di manufatti sotterranei, nella fattispecie di tubi in cui successivamente saranno contenuti i cavi costituenti l'elettrodotto, senza effettuare alcuno scavo a

cielo aperto. Per la realizzazione di elettrodotti in cavo, le tecnologie "No-Dig" comunemente utilizzate in ambito Terna sono:

- Perforazioni orizzontali con trivelle-spingi tubo
- Microtunneling
- Directional Drilling

La Perforazione Orizzontale con Trivelle-Spingi tubo consistente in una trivellazione orizzontale non guidata con successiva infissione di tubi. Questa tecnologia non permette uno controllo di direzione dello scavo e quindi si addice per la realizzazione di brevi attraversamenti rettilinei (strade, ferrovie).

Il Microtunneling permette la realizzazione di elettrodotti in cavo in tratti rettilinei con pendenza massima del 30% in salita e del 10% in discesa. Il cavo viene messo in opera all'interno di tubi che vengono installati per conchi e fatti avanzare per spinta nel terreno preceduti da uno scudo di acciaio dotato di testa fresante che effettua una trivellazione, a partire da un pozzo di monte fino a quello di valle.

Il Directional Drilling è anche noto come perforazione direzionale o perforazione orizzontale controllata o perforazione teleguidata o trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) (fig. 5). L'elemento distintivo di questa tecnologia è la possibilità di effettuare fori nel sottosuolo che possono avere andamento curvilineo spaziale.

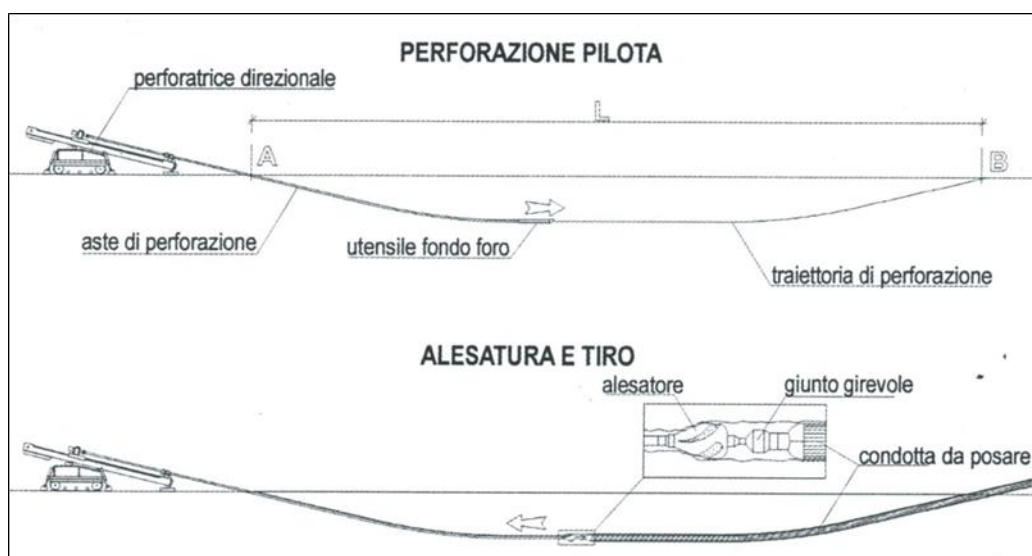


Figura 6. Schema tipo di TOC

3. Inquadramento storico-topografico

3.1 Storia degli studi

La storia degli studi del territorio compreso tra Buccino e Sicignano degli Alburni ha una lunga tradizione. Essa risale al XV secolo, quando l'interesse antiquario dei letterati ed umanisti dell'epoca si rivolse a questa area geografica ricadente nel Vallo di Diano. I primi studi furono di natura essenzialmente epigrafica, l'area dell'antica *Volcei* è sempre stata generosa di epigrafi e ha offerto numerosi ed importanti testimonianze epigrafiche. Il primo lavoro edito di epigrafi provenienti dal territorio presentava uno studio sull'*Elogium* della città di Polla, curato da fra Giocondo Veronese, opera risalente alla seconda metà del secolo XV.

Alla prima metà del XVI sec. risale un gruppo di iscrizioni trascritte su alcuni fogli e riguardanti delle epigrafi ritrovate nei territori di *Atina* e *Volcei*. Il Mommsen stesso, allegandole successivamente ad una raccolta di iscrizioni di Roma, diede loro il nome di *Appendix Mazochii Papiensis*. Verso il 1580 circa uno studioso romano, Celso Cittadini degli Angiolieri ricopiò, riportando i luoghi di ritrovamento, insieme ad altre notizie antiquarie, molte iscrizioni presenti nel territorio di *Volcei* riportate dalla Biblioteca Marciana e Vaticana.

Nel XVII secolo l'interesse degli studiosi che si occupavano di questa area si rivolse maggiormente alla conoscenza della Lucania antica con una metodologia di lavoro e ricerca che si potrebbe definire antesignana degli studi storico-topografici attuali, combinando notizie sulle epigrafi, la toponomastica e le provenienze geografiche. I risultati erano per lo più usati a legittimare pretestuosamente le origini dei paesi oggetto delle singole ricerche. Pur tuttavia questo approccio fu utile per dare un indirizzo di massima agli studi successivi, che maturarono maggiore prospettiva scientifica e topografica, con contestualizzazione storico-archeologica degli eventi storici riguardanti la regione. Furono redatti diversi testi che contribuirono alla conoscenza delle antichità presenti nel territorio o alla identificazione di monumenti noti. Tra questi vi sono l'opuscolo di Paolo Eterni, arciprete di San Rufo, dal titolo *Descrizione della Valle di Diana* ed il manoscritto di Luca Mandelli, frate agostiniano, *La Lucania sconosciuta*. All'interno di questi due testi per la prima volta venne menzionato il mausoleo di Polla, nonostante le due descrizioni non siano utilizzabili perché entrambe prive di fondamento. Di scarsa utilità è invece da ritenersi il testo del frate Giovan Battista Carlucci, *Descrizione della Terra di Palo*, del quale è tuttavia

utilizzabile la stampa topografica che vi era allegata. La ricerca topografica successiva può beneficiare di un ottimo lavoro, pubblicato dal Magnini: un atlante nel quale l'autore precisò anche i nomi di alcune contrade. Al XVIII secolo risale la pubblicazione di un'altra raccolta di epigrafi provenienti dal territorio di *Volcei*, redatta da un abitante di Buccino, Teofilo Mauro. Successivamente si approfondiscono le ricerche di topografia regionale che produrranno lavori con una buona ampiezza d'impianto e di apparato come le *Memorie topografiche-storiche della provincia di Lucania* di Costantino Gatta e *La Lucania* di Giuseppe Antonini; importanti, non tanto per le deduzioni che riportano, quanto per i dati e le notizie che altrimenti sarebbero andate perdute. L'Antonini, tra l'altro, fu anche il primo a dare la notizia del *Cesareum* di *Volcei*, che, però, definì come "Tempio di Augusto". Nel XIX secolo viene pubblicato l'atlante borbonico, la monumentale opera di *Rizzi Zannoni*, che presentava una descrizione accurata di tutto il Mezzogiorno d'Italia e di tutte le strade che lo attraversavano, strade che spesso ricalcano, in parte o del tutto, quelle di epoca romana. Anche gli studiosi locali produssero una serie di lavori riguardanti il territorio dell'antica *Volcei*. Si tratta dell'opuscolo sul Vallo di Diano di Giuseppe Albirosa, pollese; quattro brevi monografie su Caggiano, Salvitelle, Polla e Pertosa del canonico Alessandro Lupo, caggianese; le *Peregrinazioni Storiche* dell'ispettore scolastico Ercole Canale Parola; una *Monografia di Buccino* di Giuseppe Sacco. Alla metà del XIX secolo fu dato alle stampe il primo importante volume sulle antichità di *Buccino*, si tratta delle *Inscriptiones Regni Neapolitani* in cui il Mommsen, giunto *in loco* tra il 1845 e il 1846, riunì tutti i documenti epigrafici sparsi nell'areale tra Buccino e i paesi limitrofi. Il materiale fu pubblicato dopo gli approfondimenti del Brunn, del Kaibel e dal Nissen nel *CIL X*, del 1883. Le ricerche archeologiche nel territorio furono avviate solo verso la fine del secolo, tra il 1896 e il 1907, quando il Carucci prima, e il Patroni poi iniziarono l'esplorazione delle grotte di Pertosa, che si rivelarono molto importanti per la conoscenza della preistoria appenninica. In seguito si ebbero diversi rinvenimenti, tra cui quali l'iscrizione del mausoleo di Polla, un frammento di un cratere di *Assteas*, alcune tombe in località Scorzo, la segnalazione di un termine graccano. Essi non si tradussero in un'attività sistematica sul campo e rimasero solo dei rinvenimenti sostanzialmente decontestualizzati. Dal 1951 il lavoro di ricerca archeologica fu svolto da Vittorio Bracco, che, partendo dallo studio del materiale epigrafico locale, produsse una serie di testi che costituiscono un patrimonio di riferimento per il territorio volcetano. Tale importante attività di ricerca è culminata in uno strumento estremamente valido, il volume su *Volcei* della *Forma Italiae*, pubblicato nel 1978, che raccoglie tutte le notizie di rinvenimenti archeologici, referenziando

topograficamente i ritrovamenti. Altri lavori importanti, prontamente pubblicati, sono quelli della *Brown University*, ateneo americano che ha effettuato ricerche nel territorio di Buccino, tra il 1968 e il 1972, attraverso l'opera di due studiosi; Holloway e Dyson. Negli ultimi anni l'opera di ricerca, ed insieme di tutela, ma soprattutto di valorizzazione è stata promossa Soprintendenza Archeologica nella persona della Dott.ssa Adele Lagi, che ha garantito agli abitanti del territorio la possibilità di usufruire di un Parco Archeologico Urbano, quasi un museo a cielo aperto. Le strutture appartenenti alle diverse fasi dell'antica città sono state oggetto di approfondimenti di indagine, studiate ex novo, restaurate, e rese fruibili e comprensibili per il pubblico. Inoltre, l'inaugurazione del Museo Archeologico Nazionale ha contribuito definitivamente a rendere noto ai fruitori dei BBCC il complesso archeologico del territorio.

3.2 Inquadramento territoriale, topografico e storico-archeologico

L'analisi diacronica delle dinamiche di popolamento del territorio di Buccino investe archi cronologici assai ampi ed articolati, fin dall'età preistorica all'età medievale, sono presenti tracce che testimoniano una frequentazione antropica. In epoca preistorica le vicende di questo territorio sono strettamente legate a quelle del contiguo Vallo di Diano, necessario riferimento per la comprensione di quest'area interna del Cilento, crocevia tra la fascia costiera, l'interno pedemontano e le vie di collegamento con la Basilicata e la Calabria.

Tracce di insediamenti risalenti al periodo paleolitico sono stati trovati all'interno delle grotte di Pertosa e sull'Alburno; altre testimonianze, anche più cospicue, provengono da S. Mauro, con la presenza di reperti riconducibili alle *facies* di Piano Conte e del Gaudò; alla *facies* del Gaudò appartiene anche una necropoli scoperta in località S. Antonio, nei pressi del fiume Bianco. Testimonianze del periodo protostorico sono offerte dall'abitato protoappenninico del Tufariello, come anche nelle grotte di Pertosa, in cui continuano le frequentazioni antropiche per quest'età, e per la grotta dello Zachito; anche nella grotta di Polla le testimonianze archeologiche risalgono ad epoca neolitica, per poi continuare, ininterrottamente, sino all'età romana.

Tutte queste testimonianze provengono da siti ubicati nei pressi della confluenze fluviali del Tanagro e del Sele, entrambi navigabili in antico, fonte di risorse, vie di comunicazione e interscambio territoriale; tali *sites* sono espressione di forme occupazione territoriale tipiche delle aree interne della regione medio appenninica e meridionale, le genti che abitavano queste località erano in contatto con comunità di cultura diversa, attraverso le vie di comunicazioni terrestri e fluviali che attraversavano il territorio. Proprio il termine settentrionale del Vallo di Diano

garantiva il collegamento verso la costa ed è possibile che le pianure che precedevano il litorale fossero utilizzate da genti che praticavano la pastorizia come attività principale e che nei mesi invernali trasferissero qui gli armenti nei ripari dell'interno. Quanto detto per il periodo preistorico e protostorico può essere analizzato ed interpretato alla luce di analisi comparative con *sites* coevi, cronologicamente e tipologicamente. Un successivo approfondimento delle ricerche è auspicabile per chiarire le problematiche connesse al popolamento del territorio di Buccino, che rappresenta per le epoche pre- e protostoriche un tassello importante per la comprensione di quanto accade sia nella Piana del Sele che per le dinamiche insediative ed evolutive del Vallo di Diano.

Per il periodo storico le testimonianze più cospicue iniziano dal VI sec. a.C. Anche per questa epoca le vicende storiche sono legate indissolubilmente a quelle della Lucania più interna, al Vallo di Diano, all'Alta Valle del Sele e alla *chora* di *Poseidonia*, sulla costa. I contatti tra i vari popoli che occupavano tali aree geografiche si tradussero in un mosaico composito di esperienze, che emergono, con particolare spicco, nella cultura sviluppatasi nel territorio di *Volcei*. Per l'epoca coincidente con la fase di romanizzazione di questa area, dal III sec. a.C in poi, le notizie si fanno più cospicue, anche per la presenza di fonti letterarie che si riferiscono precipuamente all'antica *Volcei*. Ed è da una di queste, Livio XXVII, 15, che apprendiamo che *Volcei* possedeva già un proprio territorio. Infatti nella testimonianza liviana vengono distinte diverse etnie, tra cui anche quella dei *Volceientes*. L'etimologia stessa del nome potrebbe essere testimonianza dei contatti con popolazioni provenienti da territorio al di fuori del Vallo di Diano, infatti, tale denominazione di tribù è comune ad alcuni toponimi caratteristici sia dell'Etruria che della Campania settentrionale, quali *Vulci*, *Volsinii*, *Volaterrae* o *Voltunum*. Essa potrebbe essere l'eco di una traccia lasciata dalla penetrazione etrusca nella bassa Valle del Sele, che potrebbe essere stata attuata grazie alla facilità di collegamento che aveva Buccino con le più vicine comunità etrusche della zona: Pontecagnano e Eboli.

Il III secolo a.C. vide la Lucania teatro di alcune battaglie campali tra Romani e Cartaginesi. L'identificazione dei luoghi antichi con resti moderni non è ancora ottimale per le singole località attuali, ma è possibile che la battaglia dei *Campi Veteres*, avvenuta nel 212 a.C., coinvolse in qualche modo anche il territorio volceiano (Livio XXV, 16). I *Volcientes* sono citati esplicitamente pochi anni più tardi, nel 209 a.C., quando essi consegnarono i contingenti cartaginesi presenti in città ai consoli romani, Q. Fabio Massimo e Q. Fulvio Flacco, che avanzavano verso meridione. Intorno alla metà II secolo a.C. venne costruita una diramazione stradale della *Regina Viarum* - la via Appia Antica -, tale diramazione si staccava dall'Appia Antica all'altezza di Capua, e,

attraversando la Campania, la Lucania e il Bruzio, giungeva fino a Reggio Calabria. Tale asse viario attraversava l' *ager Volceianus*, collegando le Regio I e III. Il costruttore di tale strada è stato identificato con il console C. T. Annio Lusco, in carica nell'anno 153 a.C., da costui la *Via ab Regio ad Capuam*, prende la denominazione di via Annia Popilia, ricordata nel famoso *Elogium* di Polla. Nel 131 a.C. viene promulgata la *Lex Sempronia agraria* che regolamenta la riforma agraria dei territori romani e le deduzioni coloniali avviate dai Gracchi. La legge riceve larga applicazione nel territorio di *Volcei*, come testimonia il ritrovamento di due cippi di età graccana.

Gli esiti che la legge agraria si proponeva non furono però soddisfatti, e il latifondo rimase una piaga indelebile, le cui conseguenze sono visibili ancora oggi, nel tipo di occupazione agricola territoriale.

Nel I secolo a.C. questo territorio fu oggetto dell'invasione di Spartaco e del suo esercito di rivoltosi che nelle campagne di questo territorio ingrossarono le fila. Il latifondo durante l'età repubblicana aveva era la forma di occupazione agraria più diffusa nel territorio, tale situazione non mutò neanche in età imperiale, consolidandosi attraverso i *domini*. Il territorio, infatti, è disseminato di *villae romane* produttive, articolate in più partes, la cui datazione inizia a diffondersi, nel territorio in esame, durante il II secolo a.C.; tale modello di occupazione territoriale e attività produttiva si mantiene inalterato fino al V secolo d.C., lasciandoci intravedere un sistema produttivo e abitativo confrontabile con altre aree geografiche (Lazio, Toscana meridionale e Campania settentrionale).

Sono da non tralasciare le testimonianze archeologiche presenti nel perimetro urbano della città moderna di Buccino, che si sovrappone senza soluzione di continuità a quella antica. *Volcei* fu un *municipium* retto da *quattorviri*, la città romana, e prima italica, occupava la parte mediana dell'attuale Buccino. La disposizione degli spazi urbani fu organizzata probabilmente già nel V-IV secolo a.C., e sostanzialmente si adatta alla geomorfologia del sito. Lo sviluppo della città con l'età romana, repubblicana prima ed imperiale poi, continuò anche verso la campagna; infatti, in un territorio ormai pacificato era possibile occupare produttivamente i fertili terreni che si trovavano più a valle, lontani dal centro abitato. Questa pratica di radicamento nel territorio da parte delle famiglie volceiane continuò fino al tardo impero, modello che continuò senza soluzione di continuità per tutta l'età tardo antica e altomedievale.

Analizzando l'abitato di Buccino possiamo tratteggiare sinteticamente che dalla fine VIII secolo a.C. l'area della collina dove sorge l'attuale abitato urbano si connota come luogo di insediamento

stanziale antropico. Ne sono una prova la disposizione delle necropoli sia sulla sommità della collina che presso le sue pendici. Il luogo assume anche una definitiva delimitazione con la costruzione di una cinta muraria che risale all'ultimo quarto del IV a.C. Lo sviluppo della città prima italica e poi romana, con nome di Volcei, non trova soluzione continuità praticamente fino ai nostri giorni. Nel corso dei secoli, infatti, l'area più propriamente urbana si struttura come "municipium", dopo lo scontro avvenuto con Roma nella guerra sociale. In questo periodo, la città riceve una vera e propria organizzazione urbana che, pur ricevendo delle consistenti innovazioni riguardanti il reticolo urbano, si basò molto probabilmente su un precedente asse est-ovest principale che seguiva l'andamento allungato della collina. In epoca imperiale, e precisamente nel II secolo d.C. in età antonina, la città probabilmente assunse lo status di "colonia", mentre una considerevole riorganizzazione veniva apportata al centro urbano. Nella fase tardo-imperiale, tra il V e il VI secolo la città mostra i segni di una probabile contrazione, come mostrano i tanti casi di riutilizzo testimoniati in edifici risalenti a quel periodo. Maggiore vitalità avranno in questo periodo gli insediamenti del territorio. Infatti, l'attività delle ville rustiche, seppur ridotta, si perpetua almeno fino al VII secolo d.C. La città, tuttavia, riprende vita nel XII secolo con la costruzione del Mastio del Castello e una contestuale riorganizzazione dello spazio cittadino. Si rammenta che lungo il limite meridionale del centro cittadino sono ubicate le fornaci di epoca medievale.

4. Approfondimento storico-archeologico sull'area di intervento

Anche il territorio di Sicignano degli Alburni è partecipe delle vicende storiche dell'*Ager Volceianus* nel cui ambito di pertinenza, ricadeva anche l'odierno territorio del Comune di Sicignano degli Alburni. La ricerca archeologica del territorio è in continuo divenire, infatti per il Comune di Sicignano manca la carta di rischio archeologico. Tuttavia si cercherà di tracciare un quadro storico di quella che doveva essere la situazione in antico. Il periodo storico che può essere maggiormente definito è senz'altro quello che va dalla fase tardo-repubblicana a quella tardo-imperiale. Come detto questo territorio faceva parte dell'*Ager Volceianus* e, quindi, è possibile che esso abbia ricevuto una particolare attenzione nel periodo graccano, durante il quale avvennero le ben note assegnazioni terriere. Testimonianze importanti dell'importanza di questo territorio sono la costruzione di una via *consularis*, la cui direttrice dovrebbe ricadere a nord dell'area relativa alla stazione di trasformazione eolica di Sicignano. Per l'analisi di questo

territorio è utile tenere presente alcuni dati che desumibili dalle epigrafi che provengono dal territorio antico di Volcei incrociandole con i dati di quelle epigrafi che provengono dal territorio dell'attuale Comune di Sicignano degli Alburni. Dalle epigrafi di Buccino, per il periodo imperiale, abbiano l'attestazione di un "Pratus", vicino al toponimo di un'area importante, "Prato della Corte", E proprio per la fase tardo-imperiale è utile ricordare l'iscrizione catastale di epoca costantiniana, dove si fa menzione di diverse divisioni dell'Ager Volceianus che restituiscono un quadro del territorio ancora molto articolato e dinamico almeno fino alla metà del IV secolo d.C.. Il Comune di Sicignano degli Alburni è anche esso di origini antiche, come testimoniano le numerose evidenze archeologiche provenienti dal suo territorio. Il nome deriva probabilmente dal console romano Siconio, come dimostra una epigrafe tributaria che riporta per la prima volta, nel 323 d. C., il pr(ratus) o pr(aedium) Sicinianus, nome prediale attinente alla famiglia di un Sicinius. Del resto, il ritrovamento di monete repubblicane romane in argento (presso la stazione di Galdo, frazione di Sicignano degli Alburni, deduzione coloniale di età graccana), i resti della centuriazione graccana documentata da cippi, le notizie storiche del passaggio di Spartaco (73 a.C.), i frammenti di epigrafi e di monumenti funerari, confermano, oltre ai riferimenti virgiliani sulle mandrie dell'Alburno, la notevole importanza di un area cardine tra la Campania, la Lucania ed il Bruzio (Calabria), rientrante nell'antichità nel territorio di Volcei (Buccino). Successivamente, in epoca medioevale, il paese ebbe il suo massimo splendore quando divenne borgo fortificato con un castello appartenuto alla famiglia Giusso e si andò sviluppando intorno alla rocca che oggi si presenta come una struttura riferibile alla seconda metà del '300, valido esempio di architettura castrense di transizione tra l'età feudale e l'età signorile. Il paese, sempre in epoca medioevale, fu dotato di una cinta muraria con numerose porte d'accesso quali la porta della Croce, la porta della Terra, ecc., di difficile identificazione odierna per l'alterata struttura urbanistica. Con la fine del medioevo, Sicignano conservò il suo carattere di paese feudale sotto l'egida dei Caracciolo che ne ingentilirono l'aspetto con l'erezione di numerose cappelle oggi dirute o inglobate nel tessuto urbanistico del paese. Successivamente il paese ed il suo territorio limitrofo divenne feudo dei Falletti ed in seguito dei Giusso che ne ressero le sorti economiche e politiche fino all'unità d'Italia.

Nel 1800 Sicignano salì al rango di Comune e nel 1806, a seguito della distruzione da parte dei francesi, il borgo fu ricostruito da Ferdinando IV di Borbone. Solo nel 1928 al nome di Sicignano si è aggiunta la denominazione degli Alburni. Il paese di Galdo, come testimonia il suo toponimo, oltre alla deduzione graccana, rammenta di una successiva occupazione longobarda. Infatti, Galdo

deriva dal tedesco “wald” (foresta). La stessa struttura urbanistica del paese con le sue case abbarbicate alle falde del monte testimonia l’origine medioevale, che si può far risalire al IX sec. d.C., periodo della diaspora dei comitati autonomi longobardi. Galdo, come testimoniano ancora documenti sul ‘700, era cinta di mura con porte di accesso in parte ancora visibili. Il carattere spiccatamente medioevale del paese è testimoniato da toponimi che tuttora esistono nell’onomastica del paese quali “il seggio” o altri. L’importanza del paese a quell’epoca è confermata dal fatto che la chiesa medioevale fosse la sede di una collegiata che come istituzione ecclesiastica resistette a tutto il 1700. Dalla fine del medioevo a tutto il 1700, Galdo seguì le vicende storiche di Sicignano, entrando a far parte del feudo dei Caracciolo prima, dei Falletti poi ed infine dei Giusso.

Nel 1700 invece, per cause storiche di difficile interpretazione, ma molto probabilmente per la presenza di qualche personaggio di grande importanza, subì un salto di qualità testimoniata dall’incremento della popolazione e dall’ampliamento della chiesa parrocchiale, che ancora oggi porta i segni decorativi in una navata di quel periodo in cui Galdo primeggiò per importanza sugli altri paesi del Comune. Nel 1800 divenne municipio e conservò tale dignità fino al 1929, anno in cui, per una legge fascista perse tale dignità e fu aggregata a Sicignano di cui tutt’oggi è frazione.

Si presenta di seguito l’elenco delle evidenze archeologiche note in letteratura scientifica per l’area geografica interessata dall’opera prevista e si tratterà di essa una breve descrizione interpretativa.

L’areale geografico del Comune di Sicignano degli Alburni, nel cuore del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, è strettamente connesso al territorio di Buccino (antica *Volcei*) ed è ricchissimo di testimonianze archeologiche.

La natura delle evidenze archeologiche note per l’area in oggetto è estremamente variegata ed ampia, sia dal punto di vista tipologico che dal punto di vista cronologico: itinerari e viabilità antica (testimoniati da termini e miliari); opere infrastrutturali (testimoniati da ponti romani per l’attraversamento dei fiumi); resti di centuriazioni romane diffuse a partire dalla riforma agraria dei Gracchi; aree necropoliche (testimoniate tanto da nuclei di sepolture cimiteriali, sepolture sporadiche, che da resti di monumenti funerari reimpiegati in edifici successivi, dall’età del bronzo antico fino all’età medievale); aree abitative/produttive (testimoniate da numerosi resti di *villae romanae*, diffuse a partire dal II sec. a.C.); siti difensivi (*statio* imperiali); aree religiose e santuariali; siti in grotta; epigrafi e tesoretti di monete, attestanti frequentazioni stabili.

Gli itinerari sono di due tipi: a. segmenti viari connessi alla viabilità principale e alla *Via ab Regio ad Capuam*, e b. itinerari interni tra l'estremo margine della piana del Sele agli Alburni, e dagli Alburni verso la *Via ab Regio ad Capuam*; entrambi i tipi di itinerari possono generare interferenze con l'opera prevista.

a. Segmenti viari connessi alla *Via ab Regio ad Capuam*:

- dal Ponte sul Sele per gli Alburni fino ad Acerronia,
- tracciato interno dagli Alburni per Polla (ipotesi Cantarelli 1981, cfr bibliografia) ipotesi basata sulla necessaria viabilità in sicurezza che doveva garantire collegamenti tra i centri agricoli;
- tracciato Buccino - Auletta

b. itinerari interni tra l'estremo margine della piana del Sele agli Alburni, e dagli Alburni verso la *Via ab Regio ad Capuam*

- tratto di Itinerario da Postiglione verso la *Via ab Regio ad Capuam*, passante per Scorzo e loc. Zuppino, che va ad innestarsi sull'itinerario da Castelcivita a Contursi;
- Itinerario che parte da Sicignano degli Alburni e passa per Terranova, Scorzo e prosecuzione verso il fiume Calore e da qui a Contursi;
- Itinerario che collega Petina con Polla;
- Itinerario che dalla Piana Pestana passa per Sezze, Sicignano, Scorzo, Zuppino e da lì verso la *Via ab Regio ad Capuam* ;
- Itinerario che parte da Contursi verso la *Via ab Regio ad Capuam*, passante per Scorzo e che risale verso Buccino.

Infine, si rilevano per Sicignano degli Alburni le seguenti evidenze archeologiche:

- Castelluccio, loc. "Rivo Petruoso", resti di ponte romano;
- Loc. Zuppino "*Nares Lucanae*" resti di una *statio*;
- Loc. Zuppino, contrada Sant'Andrea, un termine;
- Loc. Zuppino "*Nares Lucanae*" 2 cippi funerari II - III sec. d.C.;
- Campanile della Chiesa di San Matteo, parti di edicola funeraria (I sec. a.C. - I sec. d. C.)
- Pieve dell'Incoronata, 2 statue pertinenti a monumenti funerario del II sec. d.C.;
- Loc. Casale, Chiesa di San Martino, epigrafe di monumenti funerario di età augustea;
- Loc. Casale, "gruzzoli di monete e ceramica" II sec. a. C.;
- frazione di Galdo; centuriazione di età graccana, "tesoretto repubblicano" di monete;
- Loc. Piè della Serra, ansedimento dell'età del Bronzo; necropoli dell'età del Bronzo;
- Loc. Scorzo, tracce di centuriazione.

5. Ricerca di superficie e metodologia

L'analisi, lungi dal potersi considerare esaustiva, è parzialmente compromessa nel settore in esame dalla presenza di vegetazione spontanea, dovuta a una lunga assenza di qualsivoglia lavorazione del terreno, cui si aggiunge l'inaccessibilità di alcune aree che saranno interessate dagli interventi, a casusa di vegetazione o recinzione. Questo ha probabilmente comportato la totale assenza di qualsiasi tipo di rinvenimento archeologico.

Vista la morfologia dell'area, e considerate come Unità di Ricognizione le sole particelle sulle quali insisteranno i nuovi sostegni, si è proceduto comunque ad una ricognizione sistematica delle aree da questi interessate, percorrendo direttrici parallele distanti tra di loro 5 m, dove possibile, ad eccezione delle aree dei futuri sostegni P1 (UR1); P2 (UR2); P3 (UR3); P5 (UR5); P7 (UR7); P12 (UR13); P13 (UR14); P16 (UR 17); P 17 (UR18) e P961-19/A (UR18). In ogni caso, dove è stato possibile raggiungere i margini delle aree interessate dalle opere in progetto, si è riscontrata una vegetazione tale che ne avrebbe compromesso la visibilità al suolo. Lo stesso discorso vale anche per le poche UURR che è stato possibile indagare sistematicamente, dove non è stato rinvenuto alcun tipo di evidenza archeologica, né di tipo immobile, né di tipo mobile, né si rilevano variazioni nella vegetazione tali da indicare eventuali presenze di strutture interrato.

Un inquadramento particolare merita la UR8, corrispondente al tracciato della variante in cavo a 150 kV alla linea esistente "Contursi-Buccino" tra i sostegni P.7 e P.8. Questo risulta interamente percorribile lungo la sede stradale, mentre pochissimi tratti risultano essere affiancati da terreni agricoli. Si rileva ad ogni modo che il tratto in cavo insisterà su una sede stradale in zona già mediamente antropizzata, che ha subito, proprio in corrispondenza del futuro tracciato del cavidotto, alcune opere di urbanizzazione (strade, condotte idriche, drenaggi, realizzazione di cavidotti per telecomunicazioni) (cfr. Scheda UR8, foto 1-4).

6. Osservazioni conclusive

Da quanto esposto nella presente relazione preliminare, si evince che la parte in cavo prevista negli elaborati progettuali interferisce con le presenze archeologiche della cosiddetta *via ab Regio ad Capuam*, passante per Scorzo e Zuppino, che va ad innestarsi sull'itinerario da Castelvita a Contursi. Ma come si è rilevato nel paragrafo precedente la sede stradale è interessata da numerosi altri servizi. Tuttavia, con riferimento all'allegato 3 della Circolare n.1 del 2016 della Direzione Generale Archeologia, data l'importanza dell'itinerario e delle evidenze che lo

costeggiavano nell'antichità e vista la natura delle opere che lo riguarderanno, si propone di ritenere, per questa parte di interventi in progetto, un potenziale archeologico di grado medio-alto, poiché Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati e perché il progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità). Lo stesso grado di potenziale e di corrispettivo rischio si propone anche per le opere che riguarderanno i sostegni P6 e P7.

Per i lavori relativi agli altri sostegni in progetto, essendo scarsissimi gli elementi che attestino la presenza di beni archeologici, si propende per un grado di rischio basso, in quanto il progetto sembra ricadere in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara.

Si fa presente, a tal proposito, che la realizzazione delle fondazioni di ciascun nuovo sostegno prende avvio con l'allestimento del cosiddetto "microcantiere", relativo alla zona localizzata dal sostegno. Esso è destinato alle operazioni di scavo, getto in cemento armato delle fondazioni, rinterro e infine all'assemblaggio degli elementi costituenti la tralicciatura del sostegno. Mediamente interessa un'area circostante delle dimensioni di circa 20x20 m.

Dunque, dalle indagini effettuate e dalle considerazioni che ne derivano, si può propendere per l'identificazione di un grado di potenziale archeologico variabile, a seconda delle micro-aree di intervento.

Tuttavia, qualora Codesta Soprintendenza ritenesse necessarie misure di tutela, il proponente si mostra sin d'ora disponibile a rispettarle.

7. Bibliografia di riferimento

ANTONINI G. , BARONE DI S. BIASE 1795, La Lucania. Discorsi storici divisi in tre parti, Napoli 1795, I, pp. 195-200.

BORIA S. - CICALA L. - FERRARA B. - VECCHIO L. 2006, Guida al Distretto archeologico della provincia di Salerno, Consorzio Civita, s.l., s.d., Roma 2006, " Parco archeologico urbano dell'antica Volcei Buccino".

BOSIO L. 1983, La Tabula Peutingeriana. Una descrizione pittorica del mondo antico, Rimini.

BOTTINI P - De MAGISTRIS E. 1985, s.v. Castelluccio in BTCGI, V, Pisa-Roma, p. 105-110

BRACCO V. 1954-55, "Ancora sull'Elogium di Polla", RAL, s. VIII, XXIX, 1954-55, pp. 5-37 ss.

BRACCO V. 1960, "L'Elogium di Polla", RAL, s. VIII, XXIX, 1960, pp. 149-163 ss.

BRACCO V. 1962, "La Valle del Tanagro durante l'età romana", MAL, s. VIII, X, 1962, pp. 427 ss.

BRACCO V. 1965, "Nuove scoperte archeologiche in Lucania", RAL, s. VIII, XX, 1965, pp. 283 ss.

BRACCO V. 1966, "Criteri e note per una cronologia delle gentes in Lucania", RAL, s. VIII, XXI, 1966, pp. 116-139 ss.

BRACCO V. 1969, "Trentadue nuove iscrizioni inedite dalle Valli del Sele e del Tanagro", RAL, s. VIII, XXIV, 1969, pp. 225 ss.

BRACCO V. 1974, Inscriptiones Italiae, III, I, Civitates Vallium Silari et Tanagri, Roma 1974.

BRACCO V. 1978, Volcei, Forma Italiae, II, Firenze 1978.

BRENNAN B. 1975, "Buccino: The Early Bronze Age Village of Tufariello", JFA, II, 1975, pp. 188 ss.

CAMPANELLI A. 2004, Attività della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, in Da Italia a Italia. Le radici di un'identità, in Atti Taranto, LI, p. 499-539.

CANALE PAROLA E. 1888, Peregrinazioni storiche nel territorio dei Lucani, Salerno 1888, passim.

CANTARELLI F. 1980, La via Regio-Capuam: problemi storici e topografici in L'Universo, anno LX, 6, p. 928-968.

CANTARELLI F. 1981, La via Regio-Capuam: problemi storici e topografici. Seconda parte in L'Universo, anno LXI, 1, p. 89-150.

CARLONE C. - MOTTOLA F. 1988, (a cura di) Sicignano, Appunti per la storia del territorio di Sicignano degli Alburni, Altavilla Silentina (SA).

CATALANO R., 1981, La valle del Tanagro tra il III ed il I sec. a.C. in Tra le coste di Amalfi e Velia, Napoli 1981

CINQUE A., PICIOCCHI A. 1988 La Preistoria nei Monti Alburni, Napoli 1988.

Confronto statistico tra le serie osteologiche delle stazioni eneolitiche di Buccino e Madonna della Catena (Salerno), in Atti della XVII Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria in Campania 1974, Firenze 1975, pp. 188 ss.

d'AGOSTINO B., HOLLOWAY R. R., NABERS N. P. 1973, "Excavations at Buccino, 1972. The Apennine Site of Tufariello", AJA, LXXVII, 1973, pp. 411 ss.

d'AGOSTINO B., HOLLOWAY R. R., NABERS N. P. 1974, "Excavations at Buccino, 1973. The Apennine Site of Tufariello", *AJA*, LXXVII, 1974, pp. 156 ss.

d'AGOSTINO B., HOLLOWAY R. R., NABERS N., P1975, "Excavations at Buccino, 1974. The Apennine Site of Tufariello", *AJA*, LXXVII, 1975, pp. 371 ss.

d'AGOSTINO B. 1981, (a cura di) *Storia del Vallo di Diano*, vol I, Salerno.

d'AGOSTINO B. 1985, s.v. Buccino, *BTCG*, Pisa 1985.

DELEAGE A., 1945 *La capitulation du bas-empire*, Maon 1945, pp. 219 ss.

DE GENNARO R2005., *Circuiti murari della Lucania antica (IV-III a.C.)*, Salerno-Paestum 2005.

DE GENNARO R., SANTORIELLO A. 2003, *Dinamiche insediative nel territorio di Volcei*, Salerno-Paestum 2003.

DEGRASSI A. 1949, "Quattuorviri in colonie romane e in municipi retti da duoviri", in *MAL*, s. VIII, II, 1949, p. 334.

DYSON S. L. 1971, "A Silenus Mask Mould from the excavations at Buccino: 1970", *AJA*, LXXV, 1971, pp. 151 ss.

DYSON S. L. - HOLLOWAY R. R. 1971, "Excavations at Buccino: 1970", *AJA*, LXXV, 1971, pp. 151 ss.

DYSON S. L. 1972, "Excavations at Buccino: 1971", *AJA*, LXXVI, 1972, pp. 159 ss.

DYSON S. L. 1973, "Excavations at Buccino: 1972", *AJA*, LXXVII, 1973, pp. 405 ss.

DYSON S. L. 1983, *The Roman Villas of Buccino*, Oxford 1983.

EATON E. R. 1973, “Eneolithic Blades from Buccino (Salerno)”, BCCam, X, 1973, pp. 89 ss.

FIORELLI G. 1880, Buccino, NSa, 1880, nn. 354, 498.

FIORELLI G. 1884, Buccino, NSa, 1884, n. 115.

GIUSTINIANI, s.v., Buccino, I, pp. 387-390.

GRECO E. 1981, Problemi topografici nel Vallo di Diano tra VI e IV a.C., in Vallo di Diano 1981, p. 125-147

GRECO PONTRANDOLFO A. , Il Vallo di Diano nel V sec. a.C., in Vallo di Diano 1981, p. 149-179

GRIECO E. 1958, Buccino (Antica Volcei), Salerno 1959.

GRISI A. 1987, L'alta valle del Sele, Salerno.

GRISI A. 2001, La Regio-Capuum: dalle Narnes Lucanae ad Acerronia, in Salternum, Anno V, nn.6-7, p.23-24, p.24

GRISI A. 2012, Tra Sele e Tanagro. Pagine di Storia I, Arci Postiglione, Salerno, p. 649-684.

GUARIGLIA E. – PANEBIANCO V. 1937, “Termini graccani rinvenuti nell’antica Lucania”, RSS, I, 1937, pp. 58 ss.

HOLLOWAY R. R. 1968, Buccino, the Eneolithic Necropolis of S. Antonio and other Prehistoric Discoveries, made in 1968 and 1969 by Brown University, Roma 1973.

HOLLOWAY R. R. 1969, “Excavations at Buccino: 1968”, AJA, LXXIII, 1969, pp. 199 ss.

HOLLOWAY R. R. 1971, “Excavations at Buccino: 1969”, *AJA*, LXXIV, 1971, pp. 145ss.

HOLLOWAY R. R. 1973, “Una matrice di testa silenica proveniente dagli scavi di Buccino”, *ORom*, IX, 1973, pp. 143-147.

HOLLOWAY R. R. 1974, “The Sanctuary at San Mauro, Buccino”, *AJA*, LXXVIII, 1974, pp. 25 ss.

HOLLOWAY R. R. 1974, “Exploration of Inland Southern Italy”, *JFA*, I, 1974, pp. 74 ss.

HOLLOWAY R. R. 1974, Buccino, in *Seconda Mostra della Preistoria nel Salernitano*, Salerno 1974.

HOLLOWAY R. R. 1975, Gli scavi di Buccino (Salerno), in *Civiltà preistoriche e protostoriche della Daunia*, Firenze 1975, p. 244.

HOLLOWAY R. R. 1975, Ricerche preistoriche a Buccino (Salerno), in *Atti della XVII Riunione Scientifica dell’Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria in Campania 1974*, Firenze 1975, pp. 141 ss.


HOLLOWAY R. R. 1976, s.v. Volcei (Salerno), *PECS*, LXXVIII, 1976, p. 988.

JOHANNOWSKY W. 1984, “Risultati e problemi delle ricerche archeologiche nel Salernitano”, *RSS*, n.s. I, 1984, pp. 54-61.

LAGI A. 1994, s.v. Buccino, *Enciclopedia dell’Arte Antica, II Supplemento*, Roma 1999.

LAGI A., DE GENNARO R. 2003, (a cura di), Buccino. Parco archeologico urbano dell’antica Volcei, Napoli 2003.

LAGI A. 2009, Museo Archeologico Nazionale di Volcei “Marcello Gigante”, Napoli 2009.

 <small>TERN A G R O U P</small>	RELAZIONE ARCHEOLOGICA PRELIMINARE	Codifica RE23088A1B000014	
		Rev. 00	Pag. 26 di 99

LIVADIE C.A. et ALII 2003, Abitati del Bronzo antico e medio in Italia Meridionale. in Atti della XXXV Riunione scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp.113-142.

LUKESH S., 1976 The Protoapenninic Ceramic Tradition of Buccino. The Early Bronze Age village of Tufariello, Brown University 1976.

MARZULLO A. 1937, “L’Elogium di Polla, la via Popilia e l’applicazione della Lex Sempronia agraria del 133 a.C.”, RSS, I, 1937, pp. 25 ss.

RADKE G. 1961, s.v. Volcei, RE, IX, A 1, 1961, pp. 759 ss.

RADKE G. 1971, Viae Publicae Romanae, Stoccarda (R-E, Supplemento Vol. XIII, p.119 e ss)

RUSSI A. 1973, Volcei, s.v. Lucania, DizEpig, IV, 1973, pp. 1908 ss.

SACCO G. 1898, Monografia di Buccino, Buccino 1898.

SAMBON A. 1903, Les monnais antiques de l’Italie, Paris 1903, p. 414.

SOLDOVIERI U. 2015, Di una nuova iscrizione funeraria dal tenimento di Volcei (regio III), in Epigraphica, LXXVII, 2015, pp. 457-459

UGGIERI G. 2012, La nuova via ANNIA da Roma ad Aquileia (153 a.C), in Rivista di Topografia Antica, XII, p. 133-174

WISEMAN T.P. 1964. La Via Annia, in BRS, XX, p. 21-37.

WISEMAN T.P. 1969. L Viae Anniae again, in BRS, XXXVII, p. 82-91.

WISEMAN T.P. 1970. Roman Republican Road-building, in BRS, XXV, p. 122-152.

8. Schede UU.RR.

8.1. U.R. 1 – P1

COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 1 – MN01		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Contrada Vignali
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi strada comunale Contrada Vignali		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 11, p.lla 93		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 520866.00 m E • 4492102.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA: Minima: 340m slm Massima: 360 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale

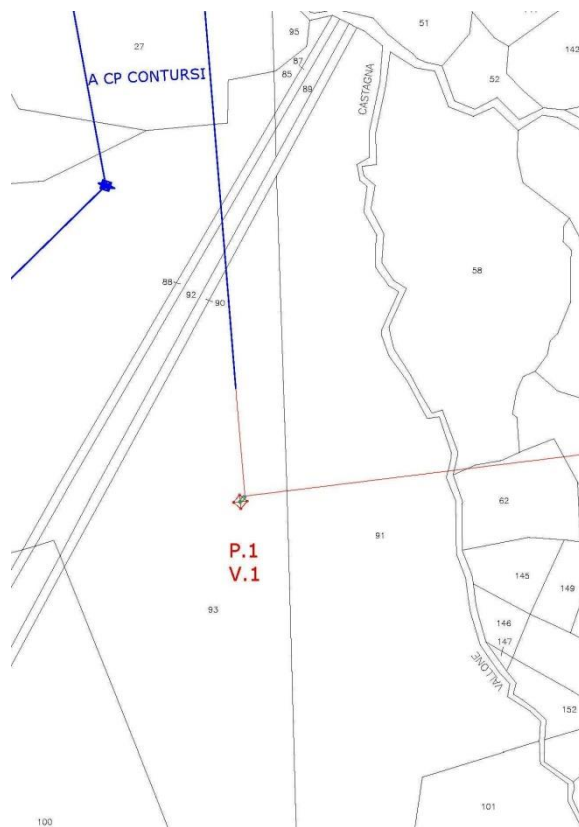
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Terreno agricolo	VEGETAZIONE/COLTURA:
VISIBILITA' AL SUOLO:	

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
	1	Mirato	Buona	Buona	24/01/2020	Dott.ssa Alessandra Vella
DESCRIZIONE: non è stato possibile accedere all'area in cui si prevede di posizionare il nuovo sostegno.						
SUPERFICI INDAGATE: /						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:			DATAZIONE FINALE:			
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P1						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. / POSIZIONE SOSTEGNO P1 DA DRONE		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRDOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRDOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO CATASTALE



POSIZIONE SOSTEGNO P1 VISTA DA DRONE



8.2. U.R. 2 – P2

COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 2 – P2		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Contrada Arestusa
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi strada comunale Arestusa		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 11, p.lla 61		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 521045.00 m E • 4492123.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA: Minima: 345m slm Massima: 352 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Area boschiva		VEGETAZIONE/COLTURA: Bosco

VISIBILITA' AL SUOLO:

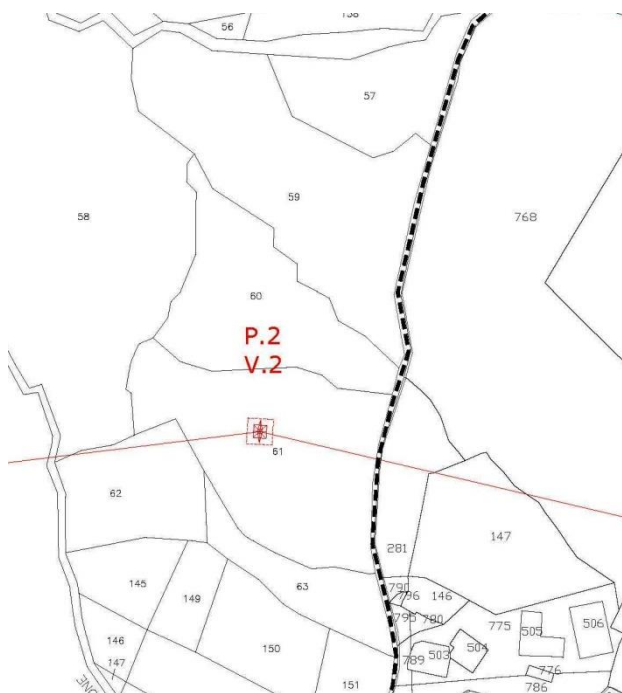
Molto scarsa

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
		1	Mirato	Buona	Buona	24/01/2020
DESCRIZIONE: a causa della fitta vegetazione spontanea, è stato possibile indagare l'area solo per una piccola porzione, nella sua parte iniziale verso S.						
SUPERFICI INDAGATE:						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:			DATAZIONE FINALE:			
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P2						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1; POSIZIONE SOSTEGNO P2 DA DRONE		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRDOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRDOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE



POSIZIONE SOSTEGNO P2 DA DRONE



FOTO N°1 – POSIZIONE AEROGENERATORE MN01 VISTA DA S-E

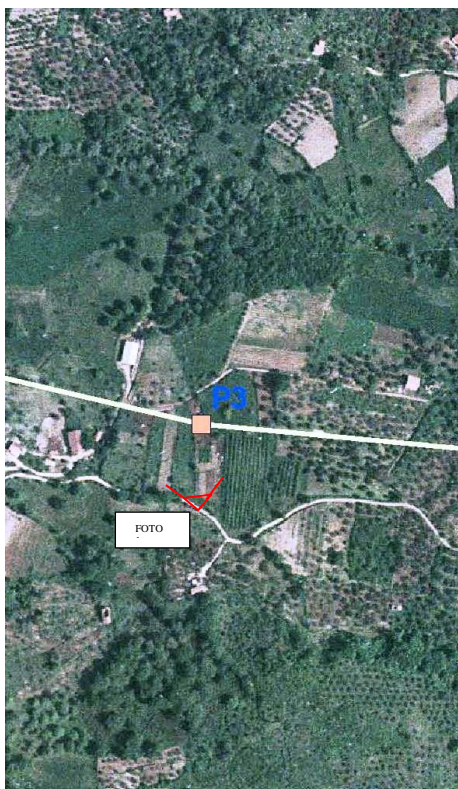


8.3. U.R. 3 – P3

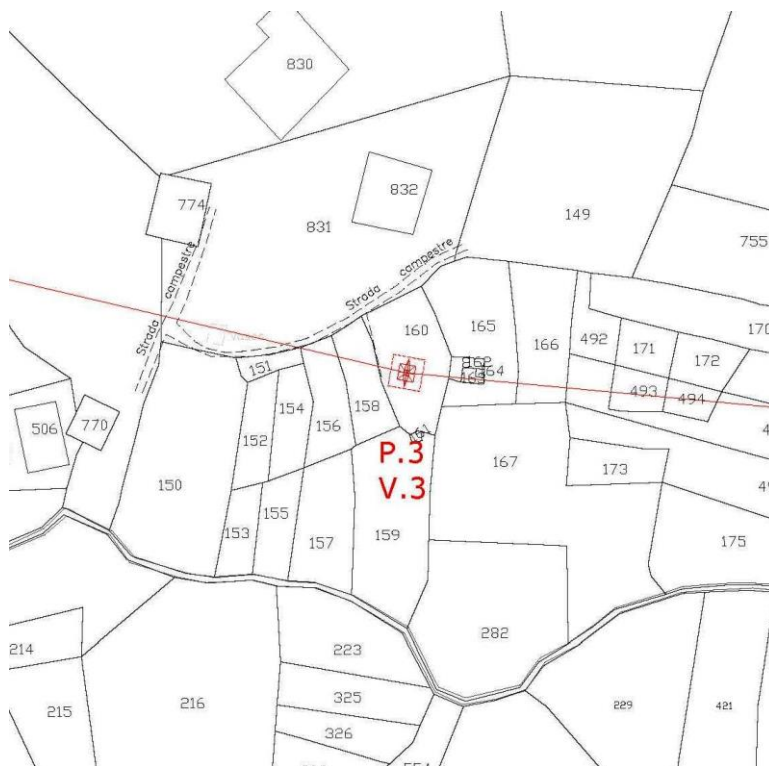
COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 3 – P3		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Contrada Arestusa
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi strada comunale Arestusa, poi strada interpodereale		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 17, p.lla 160		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 521375.00 m E • 4492071.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA: Minima: 373 m slm Massima: 377 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Terreno agricolo		VEGETAZIONE/COLTURA:
VISIBILITA' AL SUOLO: /		

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
		1		Buona	Buona	24/01/2020
DESCRIZIONE: a causa della fitta vegetazione e della recinzione che circondano le particelle in cui ricade l'area di intervento non è stato possibile raggiungerla.						
SUPERFICI INDAGATE: /						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P3						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRORODOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRORODOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

STRALCIO ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE



POSIZIONE SOSTEGNO P3 VISTA DA DRONE



FOTO 1 – AREA POSIZIONE P3 VISTA DA S

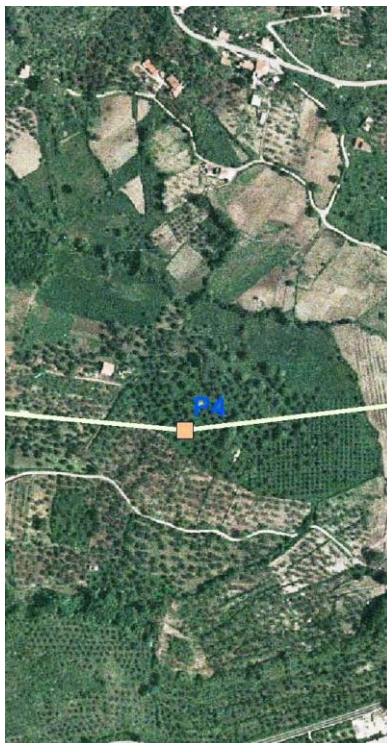


8.4. U.R. 4 – P4

COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 4 – P4		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Contrada Arestusa
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi strada comunale Arestusa, poi strada interpodereale		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 17, p.lla 765		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 521668.00 m E • 4492043.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA : Minima: 402 m slm Massima: 409 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Terreno agricolo		VEGETAZIONE/COLTURA: Uliveto
VISIBILITA' AL SUOLO: scarsa		

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
	1	Sistematico	Buona	Buona	24/01/2020	Dott.ssa Alessandra Vella
DESCRIZIONE: nell'area indagata, che si presenta come terreno agricolo, attualmente non lavorato e caratterizzato da una vegetazione che ne impedisce parzialmente la visibilità al suolo, non è stata individuata alcuna evidenza archeologica						
SUPERFICI INDAGATE: 50x50 m, con particolare riguardo per la posizione del futuro sostegno						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P4						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1-2		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRORODOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRORODOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

STRALCIO ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE

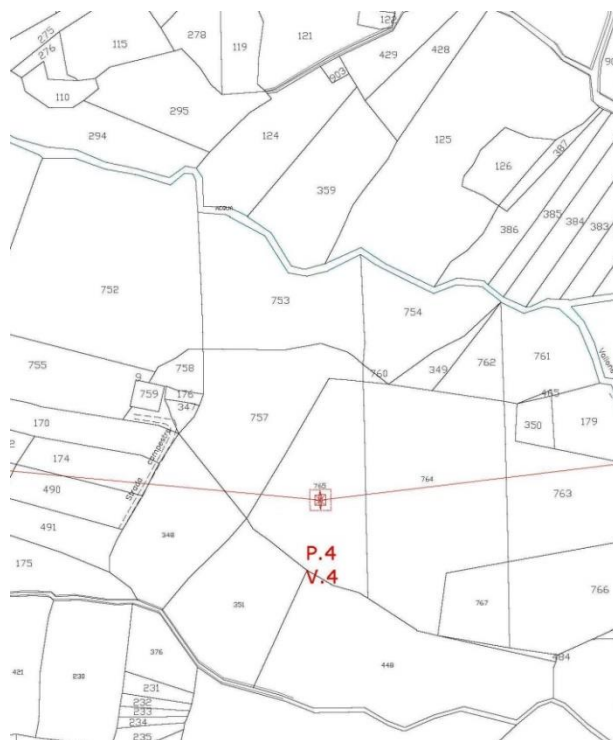


FOTO N°1 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P4 VISTA DA N-O



FOTO N°2 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P4 VISTA DA S-E

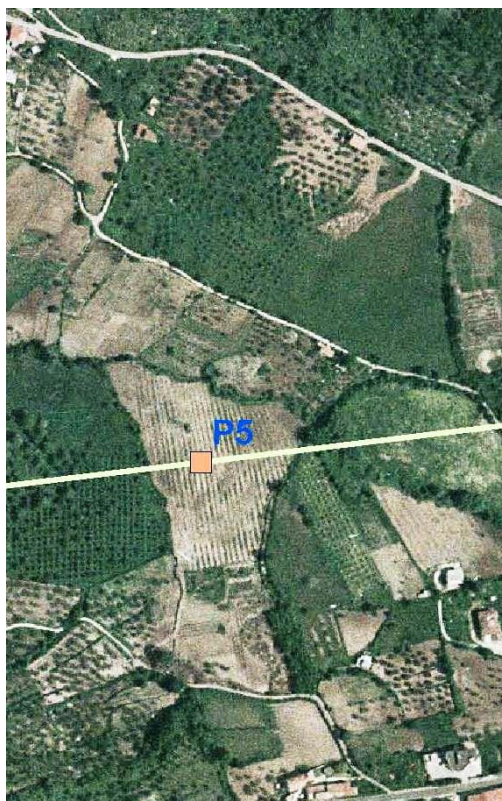


8.5. U.R. 5 – P5

COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 5 – P5		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Contrada Arestusa
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi strada comunale Arestusa		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 17, p.lla 183		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 521911.00 m E • 4492067.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA: Minima: 415 m slm Massima: 418 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Terreno agricolo		VEGETAZIONE/COLTURA: Uliveto/frutteto
VISIBILITA' AL SUOLO: scarsa		

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
	1		Buona	Buona	24/01/2020	Dott.ssa Alessandra Vella
DESCRIZIONE: a causa della recinzione non è stato possibile raggiungere la posizione del sostegno in progetto. Tuttavia va rielvato che l'area oggetto dell'intervento è attualmente interessata da fitta vegetazione al suolo.						
SUPERFICI INDAGATE:						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P5						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1-2		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRODOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRODOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi			COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella	

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE

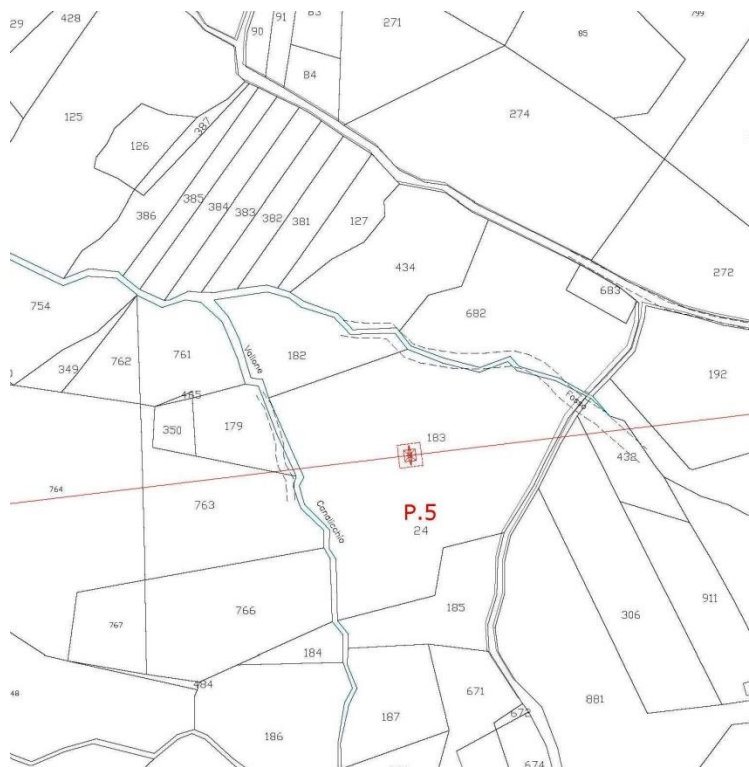


FOTO N°1 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P5 VISTA DA S-O



FOTO N°2 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P5 VISTA DA O

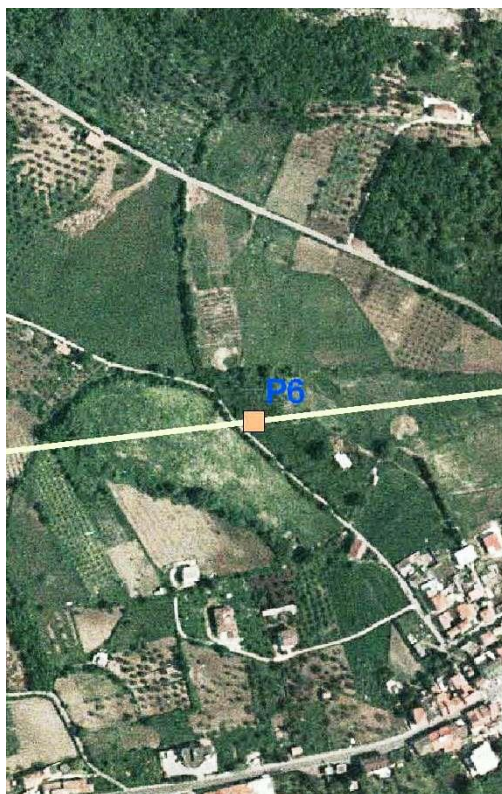


8.6. U.R. 6 – P6

COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 6 – P6		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Cava di Pietra
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi Via Valle		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 17, p.lla 815		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 522188.00 m E • 4492099.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA : Minima: 442 m slm Massima: 447 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Terreno agricolo		VEGETAZIONE/COLTURA: Frutteto
VISIBILITA' AL SUOLO: scarsa		

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
	1	Sistematico	Buona	Buona	24/01/2020	Dott.ssa Alessandra Vella
DESCRIZIONE: nell'area indagata, che si presenta come terreno agricolo, attualmente non lavorato e caratterizzato da una vegetazione che ne impedisce parzialmente la visibilità al suolo, non è stata individuata alcuna evidenza archeologica						
SUPERFICI INDAGATE: 50x50 m, con particolare riguardo per le posizioni dei futuri sostegni						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P6						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1-2		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRDOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRDOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE

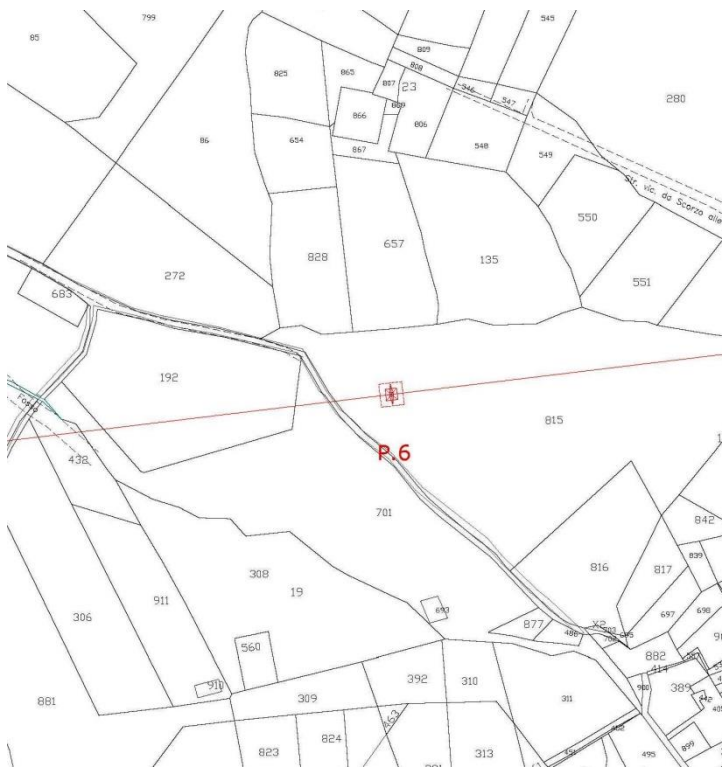


FOTO N°1 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P6 VISTA DA N-E



FOTO N°2 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P6 VISTA DA S-E



8.7. U.R. 7 – P7

COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 7 – P7		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Scorzo
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi Via Corticelle		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 17, p.lla 844		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 522432.00 m E • 4492128.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA : Minima: 445 m slm Massima: 450 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Terreno agricolo		VEGETAZIONE/COLTURA: Frutteto
VISIBILITA' AL SUOLO: scarsa		

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
		1	Sistematico	Buona	Buona	24/01/2020
DESCRIZIONE: per la presenza di recinzione che circonda l'intera area di intervento, non è stato possibile raggiungere la posizione esatta del futuro stegno P7. Si riscontra tuttavia una scarsa visibilità al suolo.						
SUPERFICI INDAGATE:						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P7						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRORODOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRORODOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE

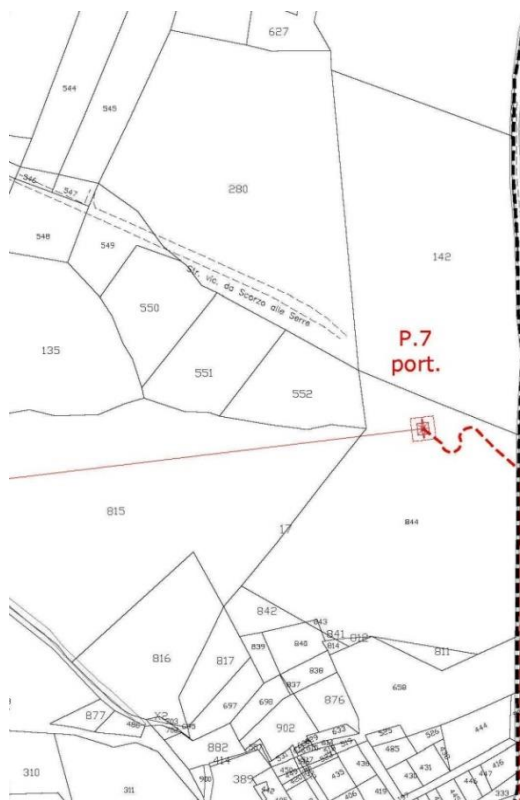


FOTO N°1 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P7 VISTA DA E

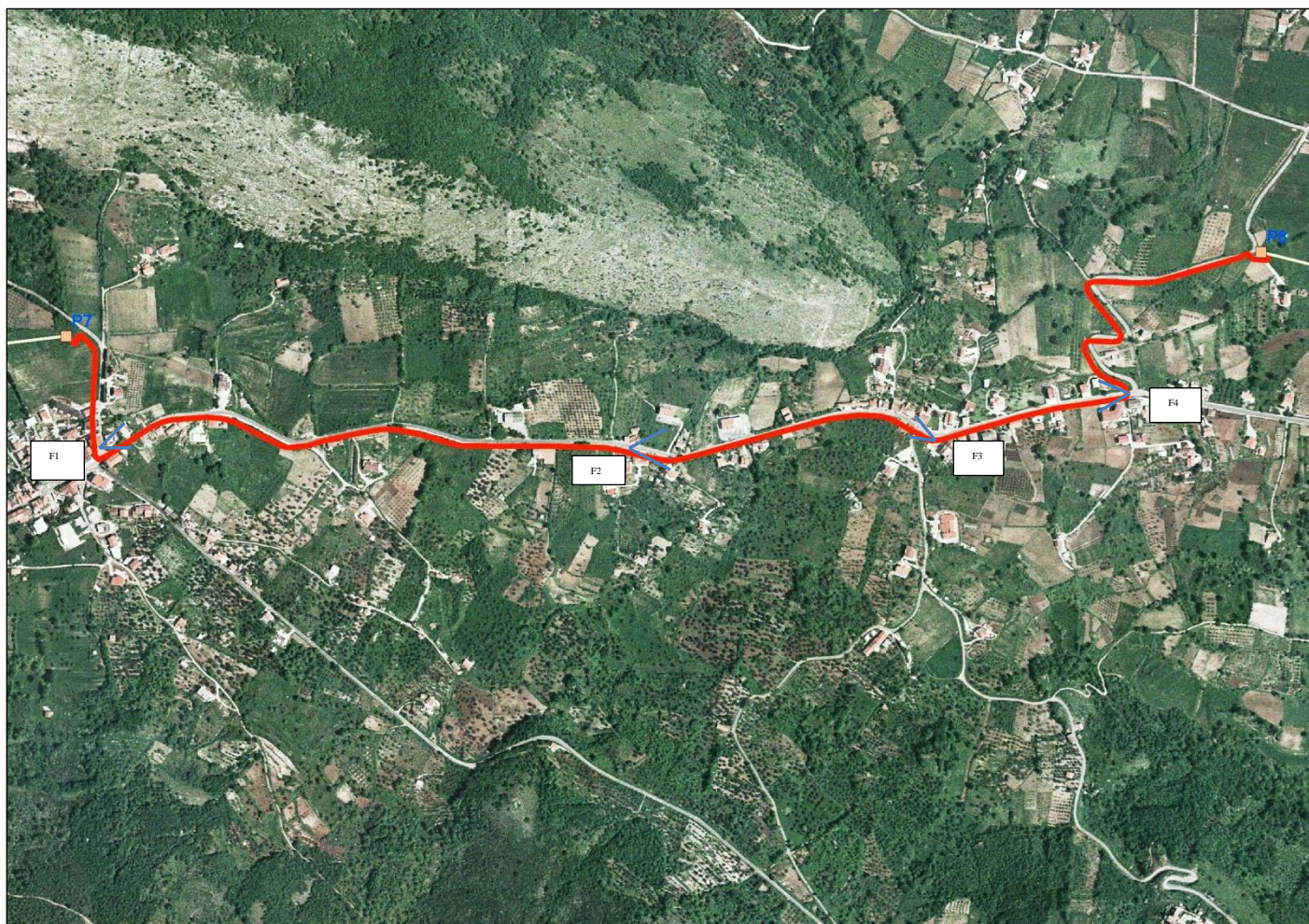


8.8. U.R. 8 – CAVIDOTTO INTERRATO

COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 8 – CAVIDOTTO INTERRATO		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Scorzo - Zuppino
STRADE DI ACCESSO: Lungo SS19 e SP 36		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 18, SS 19 delle Calabrie; F. 14, SP 36		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • Inizio: 522432.00 m E; 4492128.00 m N • Fine: 524467.00 m E; 4492271.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA : Minima: 301 m slm Massima: 469 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Digradante verso E, con media acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Sede stradale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Sede stradale		VEGETAZIONE/COLTURA: /
VISIBILITA' AL SUOLO:		

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
	1	Mirato	Buona	Buona	24/01/2020	Dott.ssa Alessandra Vella
DESCRIZIONE:						
SUPERFICI INDAGATE:						
INTERPRETAZIONI: Pur non avendo riscontrato evidenze archeologiche, è noto da bibliografia che il cavidotto inetrato che interesserà l'attuale sede stradale si sovrappone a quella nota nell'antichità (<i>via Regio Capuam</i> o <i>via Popilia</i>).						
DATAZIONE INIZIALE: Età romana (II sec. a. C.)				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO: Bracco 1977; Volcei 1978; Cantarelli 1980; Cantarelli 1981; Capano 2015						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale (A-B)				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1-2-3-4		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRDOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRDOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE - A



INQUADRAMENTO SU CATASTALE - B

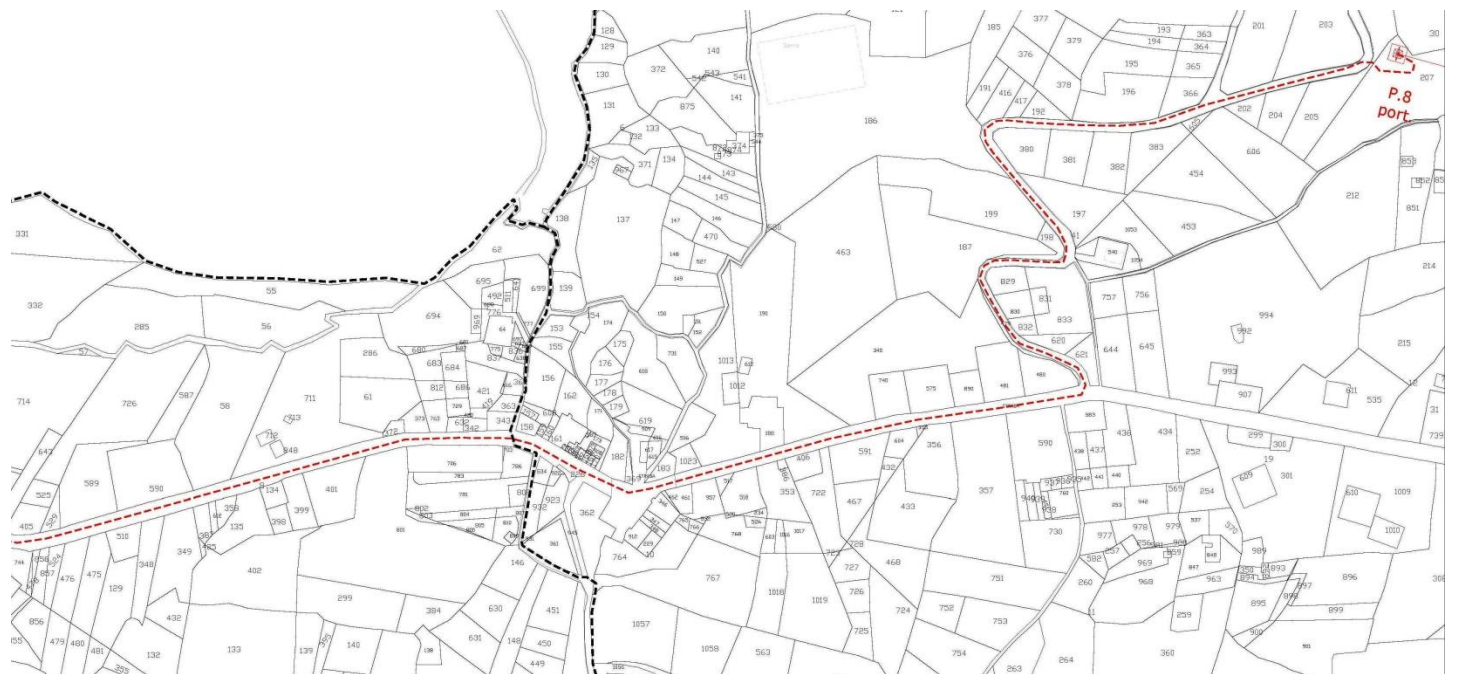


FOTO N°1 – SEDE STRADALE ALLOGGIO FUTURO CAVIDOTTO (TRATTO INIZIALE)



FOTO N°2 – SEDE STRADALE ALLOGGIO FUTURO CAVIDOTTO (TRATTO INTERMEDIO)



FOTO N°3 – SEDE STRADALE ALLOGGIO FUTURO CAVIDOTTO (TRATTO INERMEDIO – DETTAGLIO SOTTOSERVIZI ESISTENTI)



FOTO N°4 – SEDE STRADALE ALLOGGIO FUTURO CAVIDOTTO (TRATTO FINALE)



8.9. U.R. 9 – P8

COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 9 – P8		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Zuppino
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi SP 36		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 14, p.lla 207		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 524467.00 m E • 4492271.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA : Minima: 291 m slm Massima: 297 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Terreno agricolo		VEGETAZIONE/COLTURA: Incolto/culture foraggere
VISIBILITA' AL SUOLO: Scarsa		

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
	1	Sistematico	Buona	Buona	24/01/2020	Dott.ssa Alessandra Vella
DESCRIZIONE: nell'area indagata, che si presenta come terreno agricolo, attualmente non lavorato e caratterizzato da una vegetazione che ne impedisce parzialmente la visibilità al suolo, non è stata individuata alcuna evidenza archeologica						
SUPERFICI INDAGATE: 50x50 m, con particolare riguardo per la posizione del futuro sostegno						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P8						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRORODOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRORODOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE

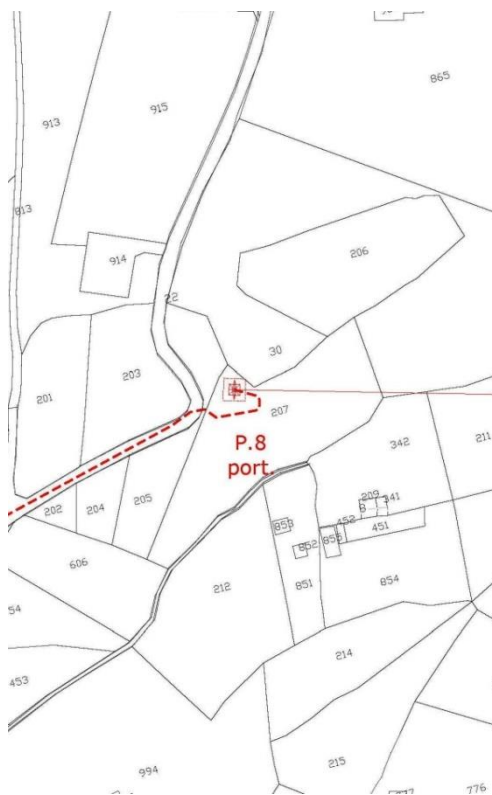


FOTO N°1 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P8 VISTA DA O

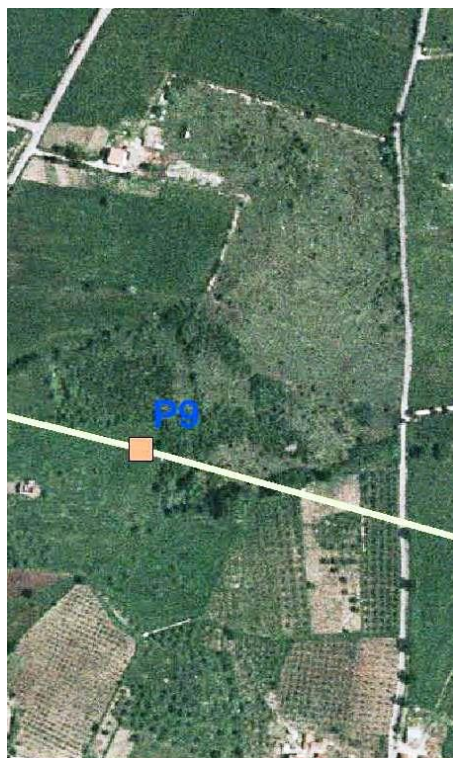


8.10. U.R. 10 – P9

COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 10 – P9		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Tempe
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi strada comunale loc. Tempe		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 14, p.lla 211		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 524623.00 m E • 4492232.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA : Minima: 283 m slm Massima: 286 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Terreno agricolo		VEGETAZIONE/COLTURA: Oliveto
VISIBILITA' AL SUOLO: scarsa		

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
	1	Sistematico	Buona	Buona	24/01/2020	Dott.ssa Alessandra Vella
DESCRIZIONE: nell'area indagata, che si presenta come terreno agricolo, attualmente non lavorato e caratterizzato da una vegetazione che ne impedisce parzialmente la visibilità al suolo, non è stata individuata alcuna evidenza archeologica						
SUPERFICI INDAGATE: 50x50 m, con particolare riguardo per le posizioni dei futuri sostegni						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P9						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRDOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRDOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE

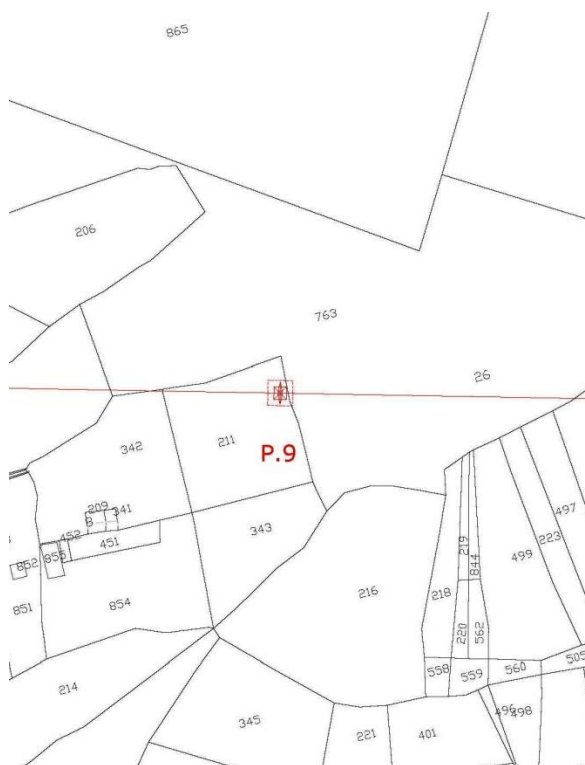


FOTO N°1 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P9 VISTA DA O



8.11. U.R. 11 – P10

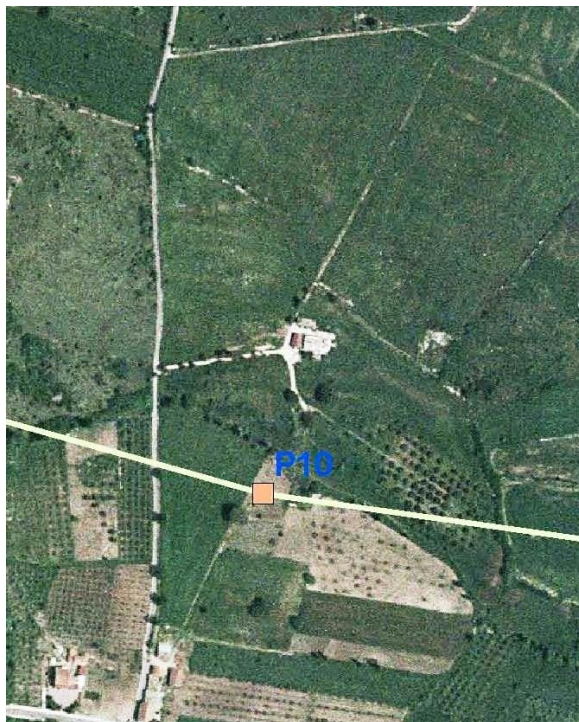
COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 11 – P10		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Tempe
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi strada comunale loc. Tempe		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 15, p.lla 14		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 524921.00 m E • 4492149.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA : Minima: 265 m slm Massima: 268 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Terreno agricolo		VEGETAZIONE/COLTURA: Incolto

VISIBILITA' AL SUOLO:

discreta

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
		1	Sistematico	Buona	Buona	24/01/2020
DESCRIZIONE: nell'area indagata, che si presenta come terreno agricolo, attualmente non lavorato e caratterizzato da una vegetazione che ne impedisce parzialmente la visibilità al suolo, non è stata individuata alcuna evidenza archeologica						
SUPERFICI INDAGATE: 50x50 m, con particolare riguardo per la posizione del futuro sostegno						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P9						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1-2		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRDOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRDOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE

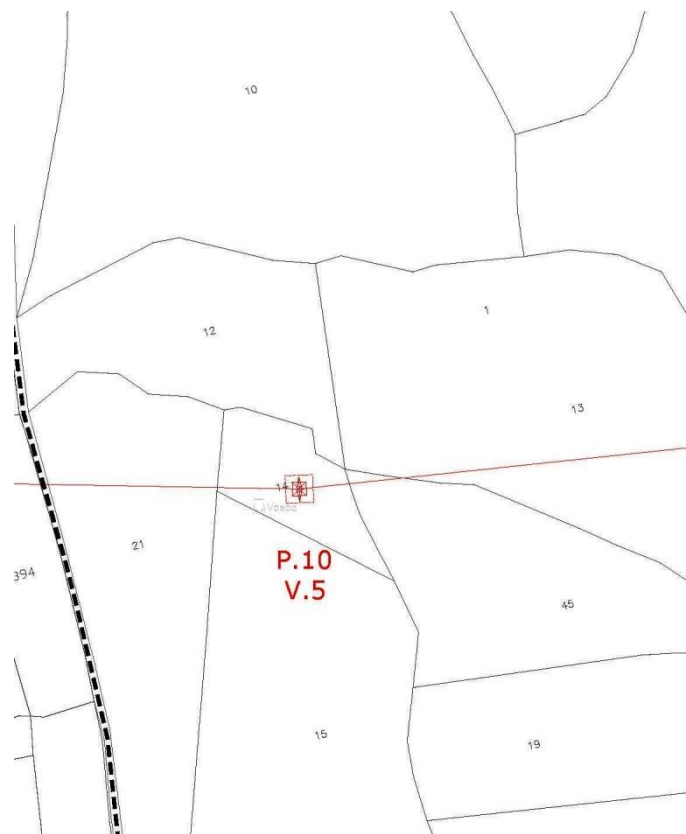


FOTO N°1 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P10 VISTA DA O

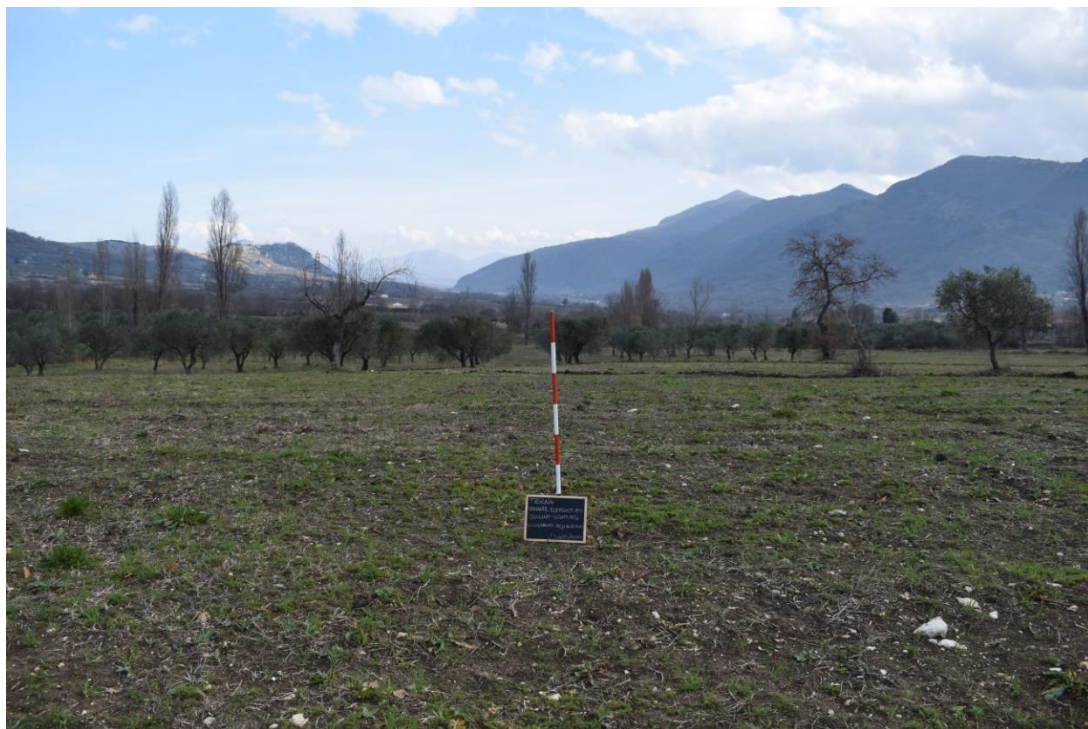


FOTO N°2 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P10 VISTA DA E

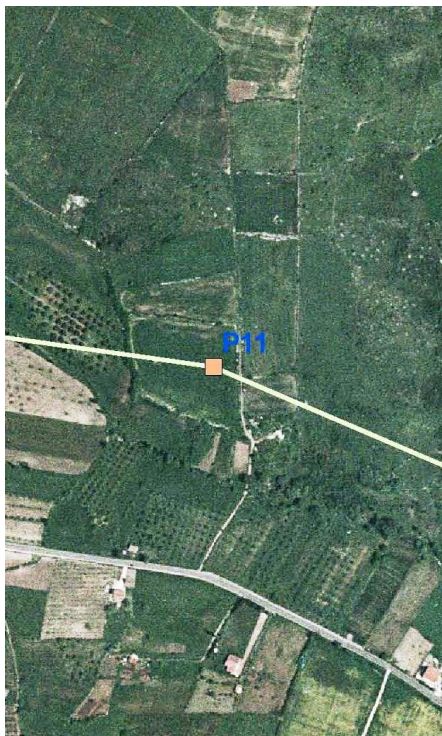


8.12. U.R. 12 – P11

COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 12 – P11		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Patricelle
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi strada comunale		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 15, p.lla 11		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 525221.00 m E • 4492106.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA : Minima: 258 m slm Massima: 260 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Terreno agricolo		VEGETAZIONE/COLTURA: Incolto
VISIBILITA' AL SUOLO: scarsa		

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
		1	Sistematico	Buona	Buona	24/01/2020
DESCRIZIONE: nell'area indagata, che si presenta come terreno agricolo, attualmente non lavorato e caratterizzato da una vegetazione che ne impedisce parzialmente la visibilità al suolo, non è stata individuata alcuna evidenza archeologica						
SUPERFICI INDAGATE: 50x50 m, con particolare riguardo per la posizione del futuro sostegno						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P11						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1-2		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRDOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRDOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE

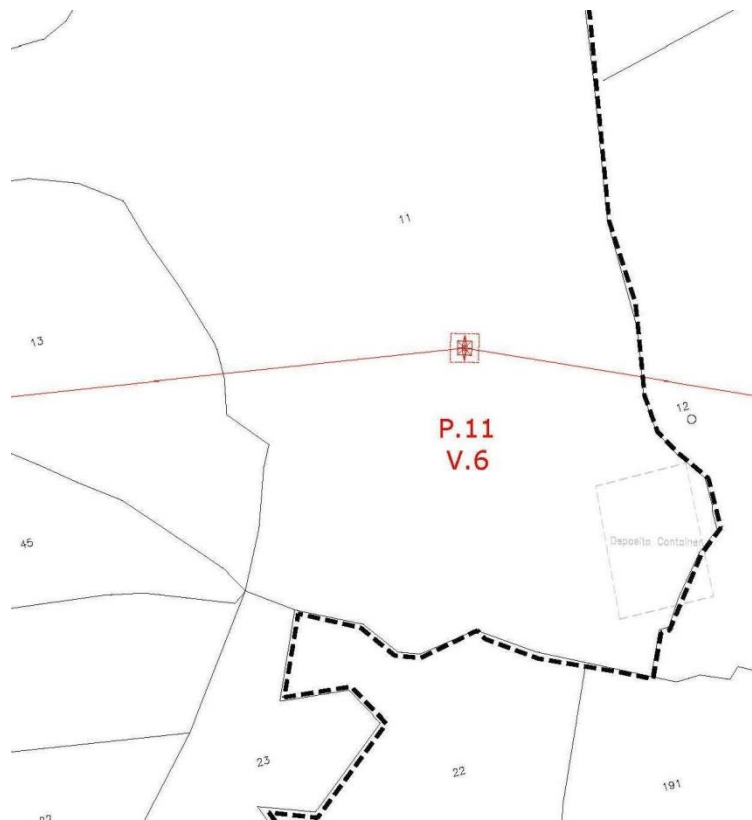


FOTO N°2 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P11 VISTA DA S



FOTO N°2 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P11 VISTA DA N



8.13. U.R. 13 – P12

COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 13 – P12		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Patricelle
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi strada comunale		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 16, p.lla 312		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 525512.00 m E • 4491982.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA : Minima: 249 m slm Massima: 252 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Terreno agricolo		VEGETAZIONE/COLTURA: Uliveto
VISIBILITA' AL SUOLO:		

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
	1	mirato	Buona	Buona	24/01/2020	Dott.ssa Alessandra Vella
DESCRIZIONE: essendo l'area interessata dai futuri interventi recintata, non è stato possibile raggiungere la posizione precisa del sostegno.						
SUPERFICI INDAGATE:						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P12						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRDOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRDOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE

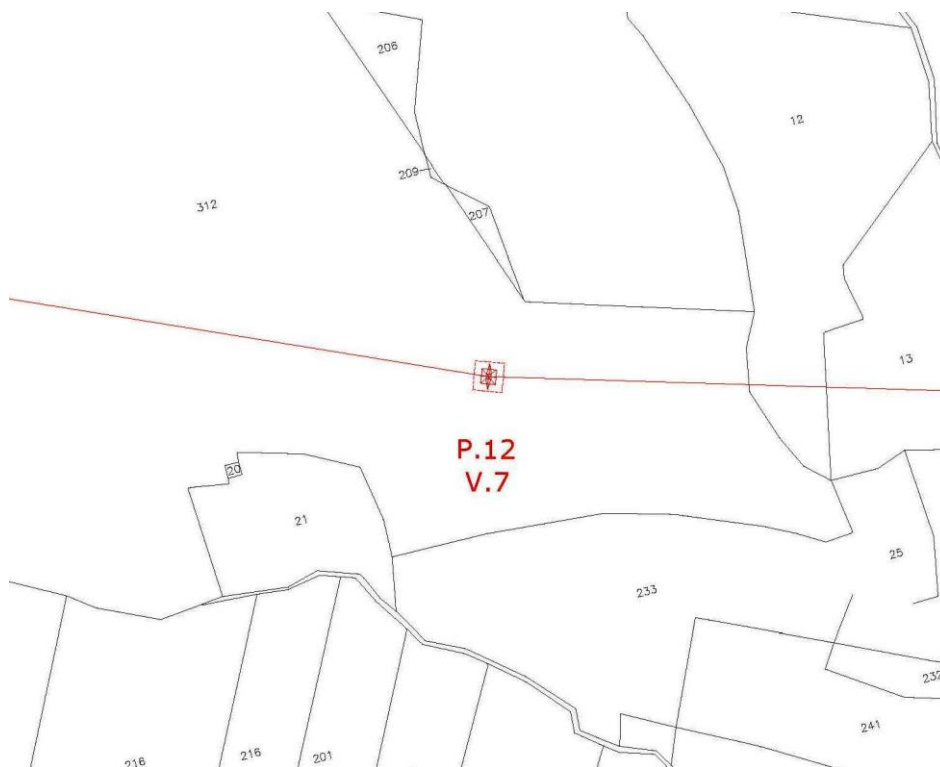


FOTO N°1 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P12 VISTA DA E

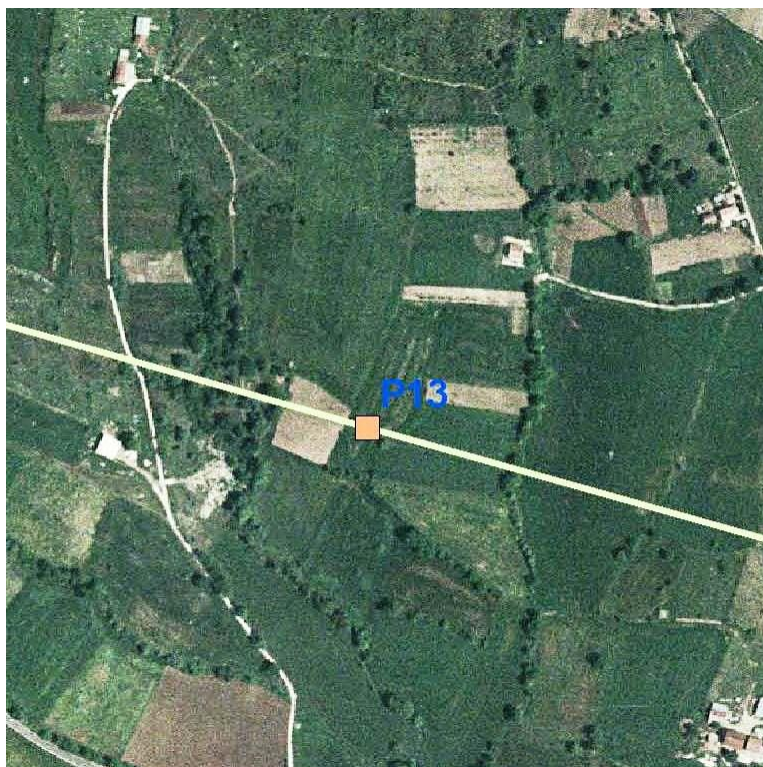


8.14. U.R. 14 – P13

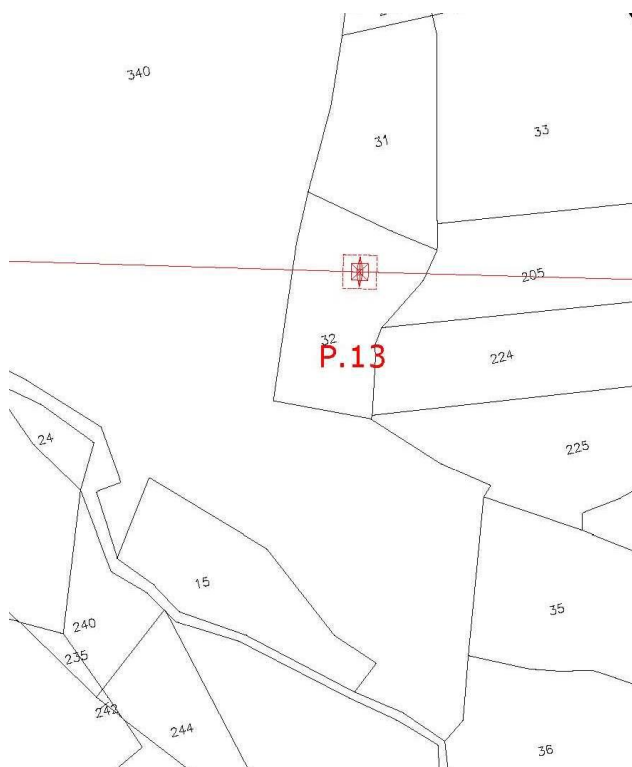
COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 14 – P13		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Patricelle
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi strada comunale		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 16, p.lla 32		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 525860.00 m E • 4491883.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA : Minima: 247 m slm Massima: 250 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Terreno agricolo		VEGETAZIONE/COLTURA:
VISIBILITA' AL SUOLO:		

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
		1		Buona	Buona	24/01/2020
DESCRIZIONE: l'area risulta attualmente inaccessibile						
SUPERFICI INDAGATE:						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P13						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: ///		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRDOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRDOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE

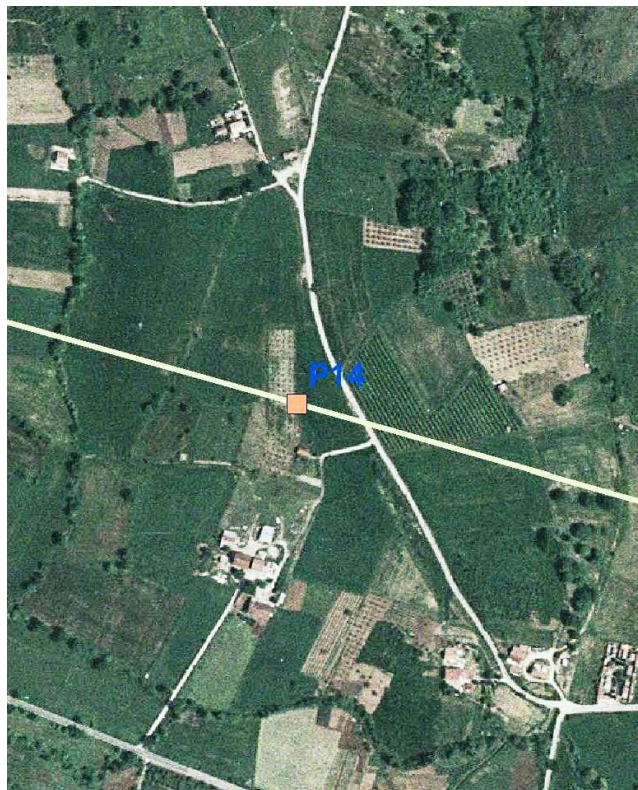


8.15. U.R. 15 – P14

COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 15 – P14		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Patricelle
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi SP89		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 46, p.lla 167		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 526192.00 m E • 4491790.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA : Minima: 251 m slm Massima: 254 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Terreno agricolo		VEGETAZIONE/COLTURA: Uliveto - frutteto
VISIBILITA' AL SUOLO: scarsa		

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
	1	Sistematico	Buona	Buona	24/01/2020	Dott.ssa Alessandra Vella
DESCRIZIONE: nell'area indagata, che si presenta come terreno agricolo, attualmente non lavorato e caratterizzato da una vegetazione che ne impedisce parzialmente la visibilità al suolo, non è stata individuata alcuna evidenza archeologica						
SUPERFICI INDAGATE: 50x50 m, con particolare riguardo per la posizione del futuro sostegno						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P14						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRDOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRDOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE

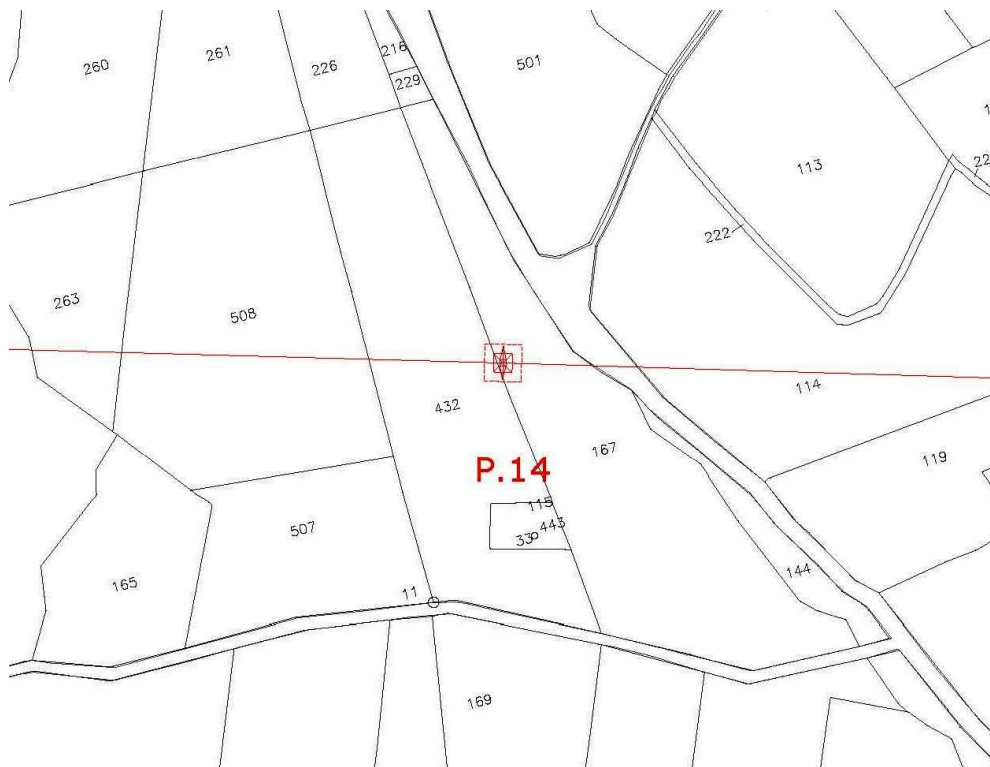


FOTO N°1 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P14 VISTA DA E

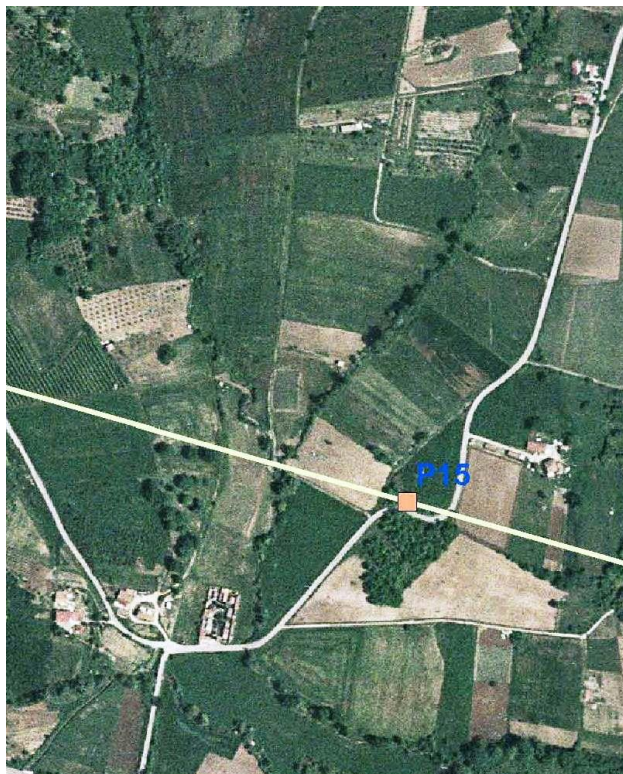


8.16. U.R. 16 – P15

COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 16 – P15		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Patricelle
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi SP89		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 46, p.lla 98		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 526674.00 m E • 4491653.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA : Minima: 242 m slm Massima: 244 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Terreno agricolo		VEGETAZIONE/COLTURA: Incolto
VISIBILITA' AL SUOLO: Scarsa		

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
	1	Sistematico	Buona	Buona	24/01/2020	Dott.ssa Alessandra Vella
DESCRIZIONE: nell'area indagata, che si presenta come terreno agricolo, attualmente non lavorato e caratterizzato da una vegetazione che ne impedisce parzialmente la visibilità al suolo, non è stata individuata alcuna evidenza archeologica						
SUPERFICI INDAGATE: 50x50 m, con particolare riguardo per la posizione del futuro sostegno						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P15						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRDOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRDOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE

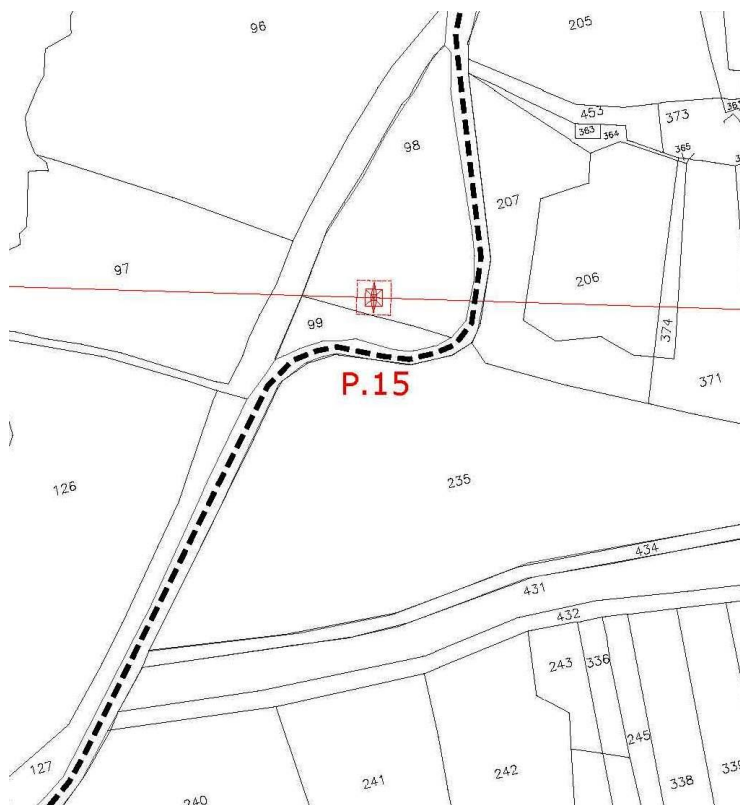


FOTO N°1 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P15 VISTA DA N



8.17. U.R. 17 – P16

COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 17 – P16		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Colasoria
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi SP89, poi strada interpodereale		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: F. 46, p.lla 98		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • 526932.00 m E • 4491580.00 m N 		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA : Minima: 239 m slm Massima: 242 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none"> • Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore) • Calcari terziari (Paleocene – Eocene) • Argille Rosse residuali (Oligocene?) • Depositi in facies di flysch (Miocene) • Terreni di ambiente continentale (Quaternario) 		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Area boschiva		VEGETAZIONE/COLTURA:
VISIBILITA' AL SUOLO:		

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
	1		Buona	Buona	24/01/2020	Dott.ssa Alessandra Vella
DESCRIZIONE: l'area risulta attualmente inaccessibile						
SUPERFICI INDAGATE:						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P16						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRORODOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRORODOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE



FOTO N°1 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P16 VISTA DA E



8.18. U.R. 18 – P17 e P961-19/1

COD. IDENTIFICATIVO: U.R. 18 – P17 e P961-19/1		
PROVINCIA: Salerno	COMUNE: Sicignano degli Alburni	LOCALITA': Colasoria
STRADE DI ACCESSO: SS19, poi SP89, poi strada interpodereale		PROPRIETARI AFFITTUARI: /
FOTO AEREE: Regione Campania (487044; 488014; 487044; 488013; 487043; 487042)		IGM: 198 I-NO (Contursi) Serie 25V; 198 I-NE (Buccino) Serie 25V; 198 I-SE (Auletta) Serie 25V; 198 I-SO (Sicignano Degli Alburni) Serie 25V
RIFERIMENTI CATASTALI: <ul style="list-style-type: none">• P 17: F. 46, p.lla 271• P961-19/1: F. 46, p.lla 282A		ALTRA CARTOGRAFIA: CTR Campania 1:25000
COORDINATE GEOGRAFICHE: <ul style="list-style-type: none">• P17: 527236.00 m E; 4491532.00 m N• P961-19/1: 527247.00 m E; 4491495.00 m N		SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS 84 FUSO 33
QUOTA : Minima: 235 m slm Massima: 242 m slm		ANDAMENTO TERRENO: Pianeggiante, con bassa acclività
FORMAZIONE GEOLOGICA: Massiccio carbonatico che i presenta come un piastrone carbonatico stratificato; la sintesi della sequenza stratigrafica può essere riassunta nelle seguenti <i>facies</i> : <ul style="list-style-type: none">• Calcari e calcari-dolomitici (Giurassico medio - Cretaceo superiore)• Calcari terziari (Paleocene – Eocene)• Argille Rosse residuali (Oligocene?)• Depositi in facies di flysch (Miocene)• Terreni di ambiente continentale (Quaternario)		DEFINIZIONE TIPO DI SUOLO: Strato vegetale
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO: Area boschiva		VEGETAZIONE/COLTURA:

VISIBILITA' AL SUOLO:

RICOGNIZIONI	N°	METODO:	VISIBILITA':	CONDIZIONE DI LUCE:	DATA:	RESPONSABILE:
	1		Buona	Buona	24/01/2020	Dott.ssa Alessandra Vella
DESCRIZIONE: l'area degli interventi futuri risulta attualmente inaccessibile						
SUPERFICI INDAGATE:						
INTERPRETAZIONI:						
DATAZIONE INIZIALE:				DATAZIONE FINALE:		
RIMANDI AD ALTRE SCHEDE: /						
NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO: /						
BIBLIOGRAFIA/DATI D'ARCHIVIO:						
CARTOGRAFIA: Inquadramento su carta del rischio archeologico, P17 e P961-19/1						
GRAFICI: Inquadramento dell'area su foto aerea e su catastale				FOTO ALLEGATE: FOTO N. 1		
PROBLEMI DI TUTELA:				PROSPETTIVE DI RICERCA:		
MOTIVO: Verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle superfici interessate dai lavori di realizzazione di una VARIANTE ELETTRORODOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRORODOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18						
DATA: 25/01/2020		FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Adele Lagi		COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott.ssa Alessandra Vella		

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO



INQUADRAMENTO SU CATASTALE

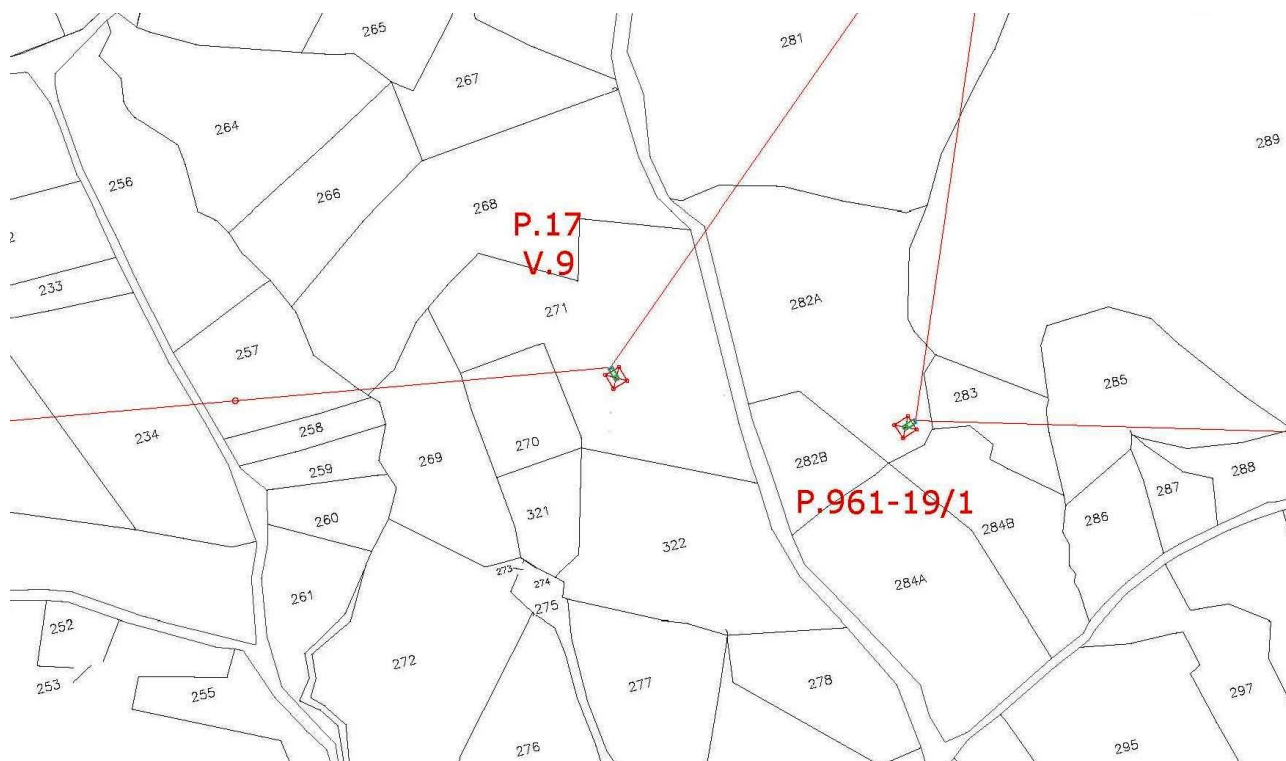


FOTO N°1 – AREA POSIZIONE FUTURO SOSTEGNO P17 e P961-19/1 VISTA DA DRONE



Alessandra Vella

Curriculum vitae et studiorum

Informazioni personali

Nome Vella Alessandra

Indirizzo Via Case Sparse Teano-Casi, 81057 Teano (CE)

Telefono 0823 875867; 320 7534711

Codice Fiscale VLLLSN81L53A783Z

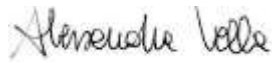
E-mail alessandra.vell@gmail.com

PEC alessandravella@pec.it

Nazionalità Italiana

Data di nascita 13/07/1981

Luogo di nascita Benevento

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni/dell'atto di notorietà (Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)			
La sottoscritta Vella Alessandra			
nata a	Benevento	(Prov. BN)	il 13/07/1981
residente in	Teano	Via Case Sparse Teano-Casi	n. SNC
Telefono 0823.875867; 320.7534711			
a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, nonché di quanto prescritto dall'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:			
D I C H I A R A			
che tutte le informazioni contenute nel proprio curriculum vitae sono veritiere.			
			Teano, 14/09/2020
			

Esperienza professionale

Dal 2014	Membro della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Teano, quale esperta di Legislazione dei Beni Culturali e del Paesaggio.
Agosto 2020 – Settembre 2020	Stesura relazione di archeologia preliminare, con relativa Carta del Rischio Archeologico, per conto di COGEIN srl: progetto per la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica composto da n. 1 aerogeneratore nel territorio di Circello (BN) e opere connesse nel territorio di Colle Sannita (BN)
Maggio 2020 – Agosto 2020	Stesura relazione di archeologia preliminare, con relativa Carta del Rischio Archeologico, per conto di INSE srl: progetto per la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica composto da n. 7 aerogeneratori nel territorio di San Marco dei Cavoti (BN) e opere connesse nei comuni di Molinara (BN) e Foiano di Val Fortore (BN)
Aprile 2020 – Luglio 2020	Stesura relazione di archeologia preliminare, con relativa Carta del Rischio Archeologico, per conto di COGEIN srl: progetto per la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica composto da n. 2 aerogeneratori nel territorio di Pescopagano (PZ) e opere connesse nel comune di Calitri (AV)
Aprile 2020 – Luglio 2020	Stesura relazione di archeologia preliminare, con relativa Carta del Rischio Archeologico, per conto di COGEIN srl: realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica composto da n. 5 aerogeneratori e opere connesse nel territorio di Venosa (PZ)
Giugno 2020	Servizio di assistenza scientifica archeologica all'Elettrodotto Marzanello-Pignataro nel Comune di Teano (CE) – Sostegni P242-P243, per conto di Socoel srl.
Febbraio 2020-Marzo 2020	Stesura relazione di archeologia preliminare, con relativa Carta del Rischio Archeologico, per conto di M2P srl: Nuova alimentazione a 150 kV alla "CP Acquedotto Cassano", nel comune di Cassano Irpino (AV)
Dicembre 2019-Febbraio 2020	Stesura relazione di archeologia preliminare, con relativa Carta del Rischio Archeologico, per conto di COGEIN srl: Realizzazione impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, ai sensi del d.lgs n. 387 del 2003, in localita' "Toppa Mancosa", "Tartaruofalo" e "Difesa dei Lordi", nel comune di Rapone (PZ)
Dicembre 2019-Gennaio 2020	Stesura relazione di archeologia preliminare, con relativa Carta del Rischio Archeologico, per conto di INSE srl: VARIANTE ELETTRODOTTO "CONTURSI-BUCCINO" 150 kV - Tratto aereo e in cavo dal sost. P994A-19 al sost.P961A-18 e VARIANTE ELETTRODOTTO "BUCCINO-TANAGRO" 150 kV - Tratto aereo dal sost. P961 al sost.P961-18, nel comune di Sicignano degli Alburni (SA)

Gennaio 2020	Servizio di assistenza scientifica archeologica all'Elettrodotto Marzanello-Pignataro (Sostegni P296, P297) nel Comune di Pignataro Maggiore (CE)
Ottobre 2019-Gennaio 2020	Stesura relazione di archeologia preliminare, con relativa Carta del Rischio Archeologico, per conto di INSE srl: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, COMPOSTO DA N°17 AEROGENERATORI, SITO NEL COMUNE DI MONETEMILONE (PZ) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI VENOSA (PZ), PALAZZO SAN GERVASIO (PZ), BANZI (PZ) GENZANO DI LUCANIA (PZ) E SPINAZZOLA (BT)
Luglio-agosto 2019	Stesura relazione di archeologia preliminare, con relativa Carta del Rischio Archeologico, per conto di INSE srl: VARIANTI ELETTRODOTTI IN INGRESSO ALLA NUOVA CP TERAMO CITTA': Varianti aeree e raccordi in cavo Elettrodotto 132kV Teramo Città-Teramo Z.I. - Elettrodotto 132kV Teramo Città-Cellino Attanasio - Elettrodotto 132kV Teramo Città-Isola del Gran Sasso, nel territorio di Teramo.
Luglio 2019	Servizio di assistenza scientifica archeologica all'Elettrodotto Marzanello-Pignataro (Sostegni P207, P214, P224) nei Comuni di Riardo (CE) e di Vairano Patenora (CE), per conto di Socoel srl e Fiore srl.
Marzo-aprile 2019	Stesura relazione di archeologia preliminare, con relativa Carta del Rischio Archeologico, per conto di M2P srl (Risoluzione interferenza con il costruendo Centro Servizi con gli elettrodotti 150 kV EX RFI 132 kV Nomentana-Cisterna ZI e Prenestina-Sezze) nel territorio di Roma.
Luglio-settembre 2018	Stesura relazione di archeologia preliminare, con relativa Carta del Rischio Archeologico, per conto di INSE srl (elettrodotto Astroni-Carinola) nel territorio di Villa Literno (CE).
Luglio-settembre 2018	Stesura relazione di archeologia preliminare, con relativa Carta del Rischio Archeologico, per conto di INSE srl (elettrodotto Astroni-Carinola) nel territorio di Falciano del Massico (CE).
Ottobre-novembre 2017	Stesura relazione di archeologia preliminare e relativa Carta del Rischio Archeologico, per conto di INSE srl, ELETTRODOTTO AT 60 KV D.T.ASTRONI - CARINOLA E DERIVAZIONI - intervento sostegni n° 151; 152 nel territorio di Cancellone ed Arnone (CE).
Dicembre 2015 – gennaio 2016	Attività di studio e ricerca su un rilievo reimpiegato nella Cattedrale di Teano, finalizzate alla partecipazione al convegno <i>Teantum Sidicinum. Nuove prospettive sullo studio della città e della sua storia</i> (Napoli/Teano, 21-22 gennaio 2016), pubblicato come <i>Immagini della natura nelle arti decorative della prima età imperiale. Una nota teanese</i> , in F. Rausa-A. Palmentieri (a cura di), <i>Teantum Sidicinum. Nuove prospettive sullo studio della città e della sua storia</i> , Napoli 2019 (ed. Giannini).

Nel corso della preparazione del convegno, ho partecipato alle attività didattiche in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

- Settembre 2014 - dicembre 2015 Attività di coordinamento del settore della Progettazione Europea, di fund raising e di project management nel settore culturale e sociale, presso ATB Consulting (sita in via A. Rubilli n. 7, 83100 Avellino). I progetti cui si è lavorato rispondono a bandi dei Programmi Comunitari Europa Creativa (sottoprogrammi Cultura e Media), Erasmus+, Justice, Horizon 2020, Europa per i Cittadini, Life+.
- Ottobre 2013 - settembre 2014 Collaborazione presso ATB Consulting S.a.s. (sita in via A. Rubilli n. 7, 83100 Avellino) nelle attività di fund raising e di project management applicati al marketing Territoriale, al settore dei Beni Culturali, al settore Ambientale e al Territorio. In particolare mi sono occupata del monitoraggio di programmi e bandi comunitari, nazionali e regionali e della redazione di progetti relativi ai Programmi Progress, Erasmus+, Europa Creativa, Giustizia, Europa per i Cittadini, COSME e degli Obiettivi Operativi 1.12 e 1.9, del bando PICO della Regione Campania, dell'avviso per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte, di ente locale e di interesse locale.
- Settembre – ottobre 2013 Indagini ricognitive lungo la media valle del Tammaro, nei territori di Pietrelcina, Pago Veiano, Reino, S. Marco dei Cavoti (BN) in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno.
- Luglio 2012 - febbraio 2013 Studio, Ricerca e Redazione di schede di catalogo relative a ritratti romani repubblicani e imperiali conservati nel Museo Nazionale Romano in Palazzo Massimo (in C. Gasparri – R. Paris - a cura di), *Palazzo Massimo alle Terme. Le Collezioni*, Milano, Mondadori Electa, 2013).
- 2 maggio – 29 luglio 2011 Attività di stage presso l'Archivio Fotografico della Soprintendenza speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei. L'attività è consistita soprattutto nell'identificazione e nel riordino del Fondo antico di stampe della Soprintendenza e di altri importanti fotografi attivi a Napoli alla fine dell'Ottocento, collaborando con la Biblioteca e il Servizio Educativo dello stesso Istituto, creando un piccolo database necessario alla gestione di detto patrimonio fotografico.
- Aprile – maggio 2011 Collaborazione nelle attività di ricognizione per la redazione di relazione di archeologia preliminare per il campo eolico di Santa Croce del Sannio (BN) su incarico della società COGEIN s.r.l.

Gennaio – febbraio 2011	Attività di tirocinio (Università degli studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Discipline storiche “Ettore Lepore”) presso l'Archivio Fotografico della Soprintendenza speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei: L’attività è consistita soprattutto nell’identificazione e nel riordino del Fondo antico di stampe della Soprintendenza e di altri importanti fotografi attivi a Napoli alla fine dell’Ottocento.
Settembre – ottobre 2011	Attività di tirocinio (Università degli studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Discipline storiche “Ettore Lepore”) consistente in scavo e catalogazione del materiale rinvenuto a Cuma (area del Foro).
Settembre – ottobre 2010	Collaborazione nelle attività di ricognizione per la redazione di relazione di archeologia preliminare per il campo eolico di Morcone (BN)) su incarico della società COGEIN s.r.l.
Giugno – luglio 2010	Attività di tirocinio presso il Laboratorio di Storia della Vegetazione e Anatomia del Legno dell'Università degli studi di Napoli Federico II: l’attività è consistita in una fase iniziale nell’acquisizione dei fondamenti teorici della materia e dell’uso della strumentazione tecnico-scientifica necessaria; è seguito un momento di applicazione pratica degli stessi, svolgendo attività di identificazione di campioni di antracoteka, carboni archeologici e carporesti provenienti dai fondali dell’antico porto di <i>Neapolis</i> .
Aprile – maggio 2010	Collaborazione nelle attività di ricognizione per la redazione di relazione di archeologia preliminare per il campo eolico di Circello (BN)) su incarico della società COGEIN s.r.l.
Dicembre 2009 – febbraio 2010	Attività di tirocinio (Università degli studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Discipline storiche “Ettore Lepore”) consistente nella schedatura di <i>spolia</i> marmorei di età romana siti nei centri storici di Napoli, Capua-Santa Maria Capua Vetere, Benevento. Il lavoro, preceduto da indagini bibliografica, fotografica e autoptica sui reperti, è confluito nella compilazione e informatizzazione di schede RA attraverso l’ausilio dell’applicativo Artin XML, in uso presso il Ministero BBCC e adottato dalla Soprintendenza Archeologica di Pompei, laboratorio di Boscoreale.
Dal 26/02/2008 al 28/03/2008	Attività di tirocinio, presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico delle province di Caserta e Benevento, consistente in una fase iniziale nella ricerca delle schede di catalogo T, CS, SU, A, OA relative ai paesi che insistono sul Regio Tratturo Pescasseroli-Candela. Successivamente l’attività ha riguardato lo studio di dette schede finalizzato ad un project-work.

Istruzione e formazione

Dall’anno accademico 2008-9 all’anno accademico 2010-11

Nome e tipo di istituto di
istruzione o formazione

Università degli Studi di Napoli Federico II, Scuola di Specializzazione in Beni
Archeologici

Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	<p>La Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico, con particolare riguardo alle culture dell'antichità classica. Essa prevede i seguenti insegnamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Archeologia Classica I; • Archeologia Classica II; • Storia antica; • Metodologie della ricerca archeologica; • Museografia e tutela dei Beni Archeologici del territorio; • Legislazione dei Beni Culturali; • Etruscologia e Antichità italiche e Numismatica; • Diagnostica, conservazione e restauro dei Beni culturali; • Economia e gestione delle imprese.
Qualifica conseguita	<p>Diploma di Specializzazione in Beni Archeologici. Tesi in Archeologia Classica dal titolo <i>Immagini della natura nelle arti decorative della prima età imperiale. Tra rappresentazione allegorica e osservazione scientifica</i>. Relatore Prof. Carlo Gasparri.</p> <p>Dall'anno accademico 2000-1 all'anno accademico 2007-8</p>
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	<p>Università degli Studi di Napoli Federico II, Facoltà di Lettere e Filosofia</p>
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	<p>La preparazione offerta dal corso di laurea fornisce conoscenze fondamentali nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • storico-letterario e didattico; • storico-artistico, delle metodologiche e tecniche riguardanti la produzione artistica e la cultura materiale pre-greche, greche, romane e medievali; • storico e storiografico, nozioni di metodo, di temi e problemi salienti riguardanti il mondo greco, il mondo latino, il mondo medievale il mondo moderno e contemporaneo; • studio e analisi delle complesse interrelazioni tra uomo e natura che sono alla base dell'organizzazione del territorio e della società, che, stratificandosi nello spazio e nel tempo, ha generato le orditure sulle quali si regge l'organizzazione attuale degli insediamenti umani; • museografico, circa il rapporto museo-territorio, le varie tipologie di museo sulla base del nesso collezioni-contenitore, il cambiamento dell'istituzione museale in rapporto alle nuove tecnologie di comunicazione, l'attuale quadro legislativo in materia museale.
Qualifica conseguita	<p>Laurea in Lettere Classiche (Vecchio Ordinamento). Tesi in Letteratura Latina dal titolo <i>Le questioni letterarie nella satira di Lucilio</i>. Relatore Prof. Giovanni Polara.</p> <p>Dal 7 settembre 2007 al 21 aprile 2008</p>
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	<p>Cipat Campania, Centro di Istruzione Professionale e Assistenza tecnica della Campania, sito a Benevento, in Via delle Puglie n. 34.</p>

Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	PIT Regio Tratturo; Il Bene Culturale: dalla conoscenza alla tutela; Legislazione dei Beni Culturali; Il Bene Culturale Accessibile; Management dei Beni Culturali Accessibili; Comunicazione e Marketing del turismo culturale ed ambientale accessibile. Il corso, articolato nei moduli precedenti, ha formato una figura professionale che ha il compito specifico di progettare itinerari e pacchetti turistici guidati fruibili ai disabili, valorizzandone in particolare gli aspetti culturali ed ambientali.
Qualifica conseguita e Livello nella classificazione nazionale	Qualifica professionale di Operatore dei Beni Culturali ed Ambientali con specializzazione per Utenti disabili (II livello).

**CAPACITÀ E
COMPETENZE
RELAZIONALI**

Sono docente supplente di materie letterarie negli istituti di istruzione superiore di primo e secondo grado, e ho sviluppato una notevole inclinazione ai rapporti umani, capacità di comunicazione, empatia, capacità di ascolto e di consigliare, così come durante gli anni della formazione, quando ho lavorato con grande profitto all'interno di gruppi per la ricerca e lo sviluppo di progetti didattici ed extra-didattici.

Come socio segretario dell'Archeoclub Pietrelcina, ente morale per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico artistico e ambientale, mi sono occupata costantemente della organizzazione di attività sociali e culturali di ambito locale.

In particolare mi sono personalmente occupata dell'istituzione del Museo Civico Padre Pio da Pietrelcina, di alcune mostre che vi si sono svolte e di diverse campagne di survey nel territorio di Pietrelcina e dei comuni limitrofi svoltesi in collaborazione con la sede beneventana della Soprintendenza Archeologica e con studiosi che si sono occupati delle emergenze archeologiche di quei territori.

Attualmente sono socio dell'associazione Erchemperto di Teano, che si occupa della valorizzazione del territorio della città, per la quale ho accompagnato gruppi di turisti in visita al Museo Archeologico di Teanum Sidicinum e del teatro romano.

Sono anche socio di ANA (Associazione Nazionale Archeologi)

**CAPACITÀ
COMPETENZE
TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

E Conoscenza del pacchetto Office di Microsoft e delle reti informatiche e internet (ECDL Skills Card n. IT – 1831963; il corso e i relativi esami hanno rispettato la seguente articolazione in moduli: 1. Concetti di base della IT; 2. Uso del computer/gestione file; 3. Elaborazione testi; 4. Foglio elettronico; 5. Database; 6. Presentazione; 7. Reti informatiche – internet).

Conoscenza dei principali programmi di catalogazione e dei relativi indirizzi ICCD. Utilizzo di software GIS (ARCMAP 10.X ed AUTOCAD MAP) approfondendo tematiche quali la digitalizzazione di cartografie raster nelle diverse tipologie; Georeferenziazione Raster e Vettoriali in diversi sistemi di coordinate; Editing Mappe per la stampa degli elaborati; Formazione data-base geografici; Creazione di cartografie.

ALTRA LINGUA

INGLESE (CERTIFICATO ESOL, LIVELLO B2 VANTAGE)

CAPACITÀ DI LETTURA

BUONA

CAPACITÀ DI SCRITTURA
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE ORALE

BUONA
BUONA



Teano, 14/09/2020

Alessandra Vella

Autorizzo il trattamento dei dati personali nel rispetto della legge 196/03.